



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GALLARATE "G.CARDANO"

VAIC87500P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GALLARATE "G.CARDANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006492/U** del **24/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 148*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 183** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 186** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 208** Modello organizzativo
- 239** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 242** Reti e Convenzioni attivate
- 253** Piano di formazione del personale docente
- 256** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Gallarate, dove è ubicato l'Istituto "Gerolamo Cardano", per la sua posizione tra Varese e Milano e anche grazie alla presenza dell'aeroporto internazionale di Malpensa è diventato un centro di crescente importanza nel settore terziario. Numerose sono le risorse che Gallarate mette a disposizione dei suoi cittadini per la cultura e l'attività sportiva e molte sono le associazioni che operano sul territorio.

Vanto della città è la presenza di numerosi teatri, tra i quali spicca il "Teatro del Popolo", edificio storico di recente restauro conservativo; ma esistono altre strutture adibite a luoghi promotori di "cultura" come l'"Università del Melo", l'Istituto Musicale "G. Puccini" e il "Teatro delle Arti" dove sono attivati circuiti di cineforum cittadini, rappresentazioni teatrali e cinematografiche degne di nota.

Attenzione meritano anche la sede della Biblioteca Civica "Luigi Majno", fornita di emeroteca, videoteca, sale di consultazione e di studio per adulti e ragazzi e il MAGA, galleria di arte moderna e contemporanea che possiede una notevole collezione permanente, organizza mostre temporanee e propone laboratori per gli alunni delle scuole gallaratesi.

L'Istituto Scolastico Comprensivo "Gerolamo Cardano" nasce il 1-9-2010 per effetto del D.P.R. 233/98.

L'Istituto pone al centro del suo interesse la crescita formativa, educativa e cognitiva degli alunni, offrendo un ambiente ricco e stimolante, capace di promuovere le potenzialità di ciascuno, nel rispetto delle singole identità. Per garantire ciò, l'istituzione attiva numerosi e variegati progetti di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze finalizzati alla formazione integrale dell'alunno.

L'Istituto aderisce a numerose reti di scopo, che consentono di attivare durante l'anno scolastico numerose iniziative formative rivolte all'intera comunità, favorendo l'inserimento graduale e armonico dello studente nel contesto scolastico e socio culturale.

Importante la sinergia tra scuola e associazioni dei genitori, particolarmente attive e collaborative con l'istituto al fine di sostenere e realizzare il progetto educativo.

Proprio per le caratteristiche del tessuto socio-economico del territorio, i bisogni emergenti sono prevalentemente di due tipologie:

- integrazione culturale, vista la grande presenza di cittadini di nazionalità non italiana residenti in alcuni quartieri;
- formazione adeguata all'inserimento nelle attività produttive.



Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo garantisce spazi verdi idonei in tutti i plessi.

I plessi della scuola secondaria sono dotati di tre laboratori di informatica con 25 postazioni ciascuno. Il plesso della sede centrale è Test Center Aica per esami ICDL; 2 plessi di scuola primaria hanno 25 postazioni ciascuna in aule di informatica. Sono presenti laboratori mobili con 25 postazioni ciascuno.

Nelle stesse scuole in tutte le aule sono presenti presenti la LIM o monitor touch interattivi.

In tutte le sedi sono alloggiati nelle aule i note book che i docenti utilizzano per la compilazione del registro elettronico e per lo svolgimento delle attività didattiche.

La partecipazione dell'Istituto ai bandi territoriali, nazionali ed europei costituisce un'importante risorsa economica.

In seguito all'emergenza sanitaria gli studenti e le studentesse sono stati costretti a interrompere la loro presenza a scuola tre mesi prima della conclusione dell'anno scolastico 2019/20, situazione che si è protratta a periodi, prima con le classi in quarantena, poi per i singoli alunni anche nell'anno scolastico 2020/21.

Fin dall'inizio della pandemia la nostra scuola ha prontamente attivato la DAD che ha portato un profondo cambiamento nel processo insegnamento-apprendimento; ciò ha determinato la necessità di una formazione digitale per i docenti sull'uso della piattaforma Gsuite e delle metodologie innovative.

Nonostante le problematiche legate all'emergenza pandemica, tutto ciò ha comunque rappresentato una forte spinta verso il processo di digitalizzazione per i docenti, per gli alunni e per le dotazioni strumentali dell'Istituto, attraverso l'utilizzo consapevole e ben finalizzato dei fondi.

Di contro, la necessità di rimodulare l'intera organizzazione scolastica in funzione di gestione dell'emergenza, ha determinato un'interruzione/rallentamento riguardo alcune progettualità fino a quel momento svolte, anche se molte si sono svolte ugualmente, ma utilizzando i nuovi strumenti che hanno consentito di trasferire nel mondo digitale ciò che era stato svolto sempre in presenza.

Come conseguenza la scuola ha integrato la didattica tradizionale con quella digitale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Data la presenza di livello medio basso dell'utenza è possibile attivare progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Per gli alunni della secondaria è possibile promuovere anche corsi con



Certificazioni linguistiche e informatiche riconosciute a livello internazionale.

Vincoli:

Disponibilità e risorse economiche previste nel MOF. Composizione eterogenea delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Attivazione di progetti per integrazione culturale. Partecipazione a reti che hanno come scopo temporaneo l'inserimento graduale dello studente nel contesto scolastico e socio culturale. Attiva partecipazione delle associazioni presenti sul territorio, in particolare genitori e consultazione.

Vincoli:

Coinvolgimento, non sempre agevolato, da parte delle associazioni di categoria come Piccola Industria, Artigiani, Industria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Spazi verdi idonei in tutti i plessi. Documenti di valutazione dei rischi aggiornati. Vie di esodo idonee. Tutti i plessi sono accessibili. Parcheggi sufficienti. I plessi della scuola secondaria sono dotati di cinque laboratori di informatica tra fissi e mobili. Il plesso della sede centrale è Test Center Aica per esami ICDL. Due plessi di scuola primaria hanno due laboratori fissi di informatica con 25 postazioni ciascuno, e un laboratorio mobile con 26 Chromebook. Nelle stesse scuole in tutte le aule sono presenti Monitor touch interattivi. In tutte le sedi sono alloggiati nelle aule i notebook che i docenti utilizzano per la compilazione del registro elettronico e per lo svolgimento della didattica digitale integrata (DDI).

Vincoli:

Stato avanzamento delle certificazioni in via di completamento. Risorse economiche limitate per l'ammodernamento degli spazi e/o per la realizzazione di nuovi edifici. Mancano le palestre in due plessi: ciò comporta l'utilizzo di palestre esterne ottenute in concessione d'uso.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente risulta per la maggior parte stabile, ad eccezione di alcune classi di concorso.

Coinvolgimento dei docenti nell'adozione di modalità didattiche innovative, attraverso una continua



formazione sulle competenze digitali e sull'utilizzo di piattaforme on line. Favorire il processo di acquisizione delle competenze linguistiche per l'attuazione del CLIL. Composizione di team docenti equilibrate per le varie fasce d'età.

Vincoli: Per la scuola Primaria alta è la percentuale di precariato nella disciplina di sostegno. Per la scuola primaria è ancora bassa la percentuale di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche.

L'istituto dispone di un DSGA in ruolo. Il numero di collaboratori scolastici non è sempre adeguato a coprire il fabbisogno dell'Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Data la presenza di livello medio basso dell'utenza è possibile attivare progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Per gli alunni della secondaria è possibile promuovere anche corsi con Certificazioni linguistiche e informatiche riconosciute a livello internazionale.

Vincoli:

Disponibilità e risorse economiche previste nel MOF. Composizione eterogenea delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Attivazione di progetti per integrazione culturale. Partecipazione a reti che hanno come scopo temporaneo l'inserimento graduale dello studente nel contesto scolastico e socio culturale. Attiva partecipazione delle associazioni presenti sul territorio, in particolare genitori e consultazione.

Vincoli:

Coinvolgimento, non sempre agevolato, da parte delle associazioni di categoria come Piccola Industria, Artigiani, Industria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Spazi verdi idonei in tutti i plessi. Documenti di valutazione dei rischi aggiornati. Vie di esodo idonee. Tutti i plessi sono accessibili. Parcheggi sufficienti. I plessi della scuola secondaria sono dotati di cinque laboratori di informatica tra fissi e mobili. Il plesso della sede centrale è Test Center Aica per



esami ICDL. Due plessi di scuola primaria hanno due laboratori fissi di informatica con 25 postazioni ciascuno, e un laboratorio mobile con 26 Chromebook. Nelle stesse scuole in tutte le aule sono presenti Monitor touch interattivi. In tutte le sedi sono alloggiati nelle aule i notebook che i docenti utilizzano per la compilazione del registro elettronico e per lo svolgimento della didattica digitale integrata (DDI).

Vincoli:

Stato avanzamento delle certificazioni in via di completamento. Risorse economiche limitate per l'ammodernamento degli spazi e/o per la realizzazione di nuovi edifici. Mancano le palestre in due plessi: ciò comporta l'utilizzo di palestre esterne ottenute in concessione d'uso.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente risulta per la maggior parte stabile, ad eccezione di alcune classi di concorso. Coinvolgimento dei docenti nell'adozione di modalità didattiche innovative, attraverso una continua formazione sulle competenze digitali e sull'utilizzo di piattaforme on line. Favorire il processo di acquisizione delle competenze linguistiche per l'attuazione del CLIL. Composizione di team docenti equilibrate per le varie fasce d'età.

Vincoli:

Per la Scuola Secondaria risulta ancora alta la percentuale di precariato limitatamente alle discipline di sostegno e scienze motorie. Per quanto riguarda il sostegno, i docenti spesso non sono in possesso del titolo specifico, come mediamente nel resto del Paese. Per la scuola Primaria alta è la percentuale di precariato nella disciplina di sostegno. Per la scuola primaria è ancora bassa la percentuale di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. L'istituto non dispone di un DSGA in ruolo bensì di un assistente amministrativo facente funzione. Il precariato con conseguente ricambio annuale è un vincolo anche per il personale di segreteria. Inoltre, rispetto alle caratteristiche di complessità didattica e strutturale dell'istituto, il numero di collaboratori scolastici non è adeguato a coprire il fabbisogno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GALLARATE "G.CARDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | VAIC87500P |
| Indirizzo | VIA PRIVATA BELLORA 8 GALLARATE 21013 GALLARATE |
| Telefono | 0331777455 |
| Email | VAIC87500P@istruzione.it |
| Pec | vaic87500p@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.icgerolamocardano.edu.it/ |

Plessi

SCUOLA INF. ARNATE (PLESSO)

| | |
|---------------|-------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VAAA87501G |
| Indirizzo | VIA TENCA,19 RIONE ARNATE 21013 GALLARATE |

SC.INF."M.TERESA DI CALCUTTA" (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VAAA87502L |
| Indirizzo | VIA PER MADONNA IN CAMPAGNA, 1 RIONE MADONNA IN CAMPAGNA 21013 GALLARATE |



"BATTISTI" - ARNATE - (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VAEE87501R |
| Indirizzo | VIA PRIVATA BELLORA, 8 RIONE ARNATE 21013 GALLARATE |
| Numero Classi | 13 |
| Totale Alunni | 260 |

"MANZONI"-MADONNA IN CAMPAGNA- (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VAEE87502T |
| Indirizzo | VIA PER MADONNA IN CAMPAGNA , 1 RIONE MADONNA IN CAMPAGNA 21013 GALLARATE |
| Numero Classi | 14 |
| Totale Alunni | 256 |

G. CARDANO (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VAMM87501Q |
| Indirizzo | VIA PIETRO DA GALLARATE ARNATE E M. IN CAMPAGNA 21013 GALLARATE |
| Numero Classi | 22 |
| Totale Alunni | 435 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 8 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 6 |
| | Musica | 4 |
| Biblioteche | Classica | 4 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 2 |
| | aula generica | 61 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 200 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| | Carrello mobile con 25 postazioni notebook | 3 |

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo garantisce spazi verdi idonei in tutti i plessi.

Il plesso della sede centrale è Test Center Aica per esami ICDL.

In tutte le aule sono presenti presenti Monitor touch interattivi.

In tutte le sedi sono alloggiati nelle aule i notebook che i docenti utilizzano per la compilazione del registro elettronico e per lo svolgimento delle attività didattiche.

La partecipazione dell'Istituto ai bandi territoriali, nazionali ed europei costituisce un'importante risorsa economica.

Dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica

-Dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)

- Infanzia: LIM carrellate (2), Blue-Bot, Tablet (10)

- Primaria: Kit per coding bee-bot (n.12)

- Secondaria I grado: Kit per coding Lego we-do (8)

- 5 router 4G

- 10 pennine usb per connessione wifi



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 150 |
| Personale ATA | 34 |



Aspetti generali

In considerazione della nostra tipologia di scuola, si deve sottolineare che le esigenze degli alunni e delle alunne necessitano di una speciale attenzione pedagogica, affettiva ed educativa, in quanto si trovano nell'età dei "primi tentativi di volo" in cui, a partire dai più piccoli fino ai più grandi che muovono i primi passi verso l'adolescenza, è fondamentale imparare ad alimentare diversamente la propria curiosità e a strutturare una propria sicurezza fondata sull'autonomia, sperimentando insieme ai coetanei formule e modi originali e creativi di espressione.

Attenzione particolare è dedicata alle competenze acquisite, accompagnate da una solida preparazione di base, dove la conoscenza è legata al contesto e all'attività dell'individuo e non c'è mai un solo modo giusto di fare qualcosa, non ci sono procedure di insegnamento fisse, meccaniche e standardizzate.

Riteniamo che la dimensione aggregativa del laboratorio è lo spazio vitale necessario a sperimentare "nella scuola" un luogo di libera espressione e condivisione di passioni, capace di favorire un diverso, positivo e duraturo rapporto di identificazione tra l'individuo-studente e l'istituzione-scuola, dove i materiali e l'istruzione diventano risorse per l'apprendimento, in molteplici modi complessi: la scuola non come centrale del sapere ma come centro di vita.

Per l'Istituto è fondamentale lavorare per progetti e ciò implica la capacità di gestire un processo attraverso una logica organizzativa che privilegia la soluzione pianificata dei problemi, piuttosto che l'improvvisazione e la standardizzazione delle risposte.

L'apprendimento lungo tutto l'arco della vita viene assunto così, come principio direttivo, che può essere fatto proprio dall' I.C. "Gerolamo Cardano" partendo dalla



Scuola dell'Infanzia e si articola fino alla secondaria di Primo Grado.

La scuola infatti, non esaurisce il suo compito solo con la formazione; deve anzi suscitare l'interesse e la motivazione ad accedere, in qualunque momento della vita, alla rete di opportunità che essa stessa e il sistema formativo privato e pubblico oggi offrono, per aggiornare le conoscenze in funzione professionale, ma anche per migliorare la qualità della vita di tutti.

Inoltre, con riferimento alla normativa vigente e alle novità introdotte dalla legge n.107/2015, l'Istituto fa propria l'idea di considerare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali; per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione; per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica in senso digitale, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare il livello della preparazione standard degli studenti.

Traguardo

Aumentare complessivamente il punteggio della scuola, riducendo fino al 20% il numero degli allievi collocati nelle fasce 1-2.

● Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Orientamento

Strutturare degli interventi volti a sviluppare negli studenti una piena conoscenza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini al fine di poter compiere una scelta consapevole del proprio indirizzo di studi.

Prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione.

Sviluppare capacità di ricerca, di rielaborazione, di perfezionamento delle conoscenze e competenze

utili a raggiungere un obiettivo formativo e professionale specifico.

L'attività che si propone ha valenza di informazione orientativa (percorsi di studio, ma anche possibilità

professionali del territorio), accompagnamento alla scelta e orientamento formativo (sviluppare un metodo

di studio efficace, imparare ad auto valutarsi e riconoscere le proprie capacità e/o difficoltà).

CLASSE PRIMA

Obiettivi formativi

- Accoglienza degli alunni nella nuova scuola, come momento di importante progressione nella
- propria carriera scolastica.
- Condivisione delle regole d'Istituto.
- Motivazione alla nuova esperienza scolastica.
- Impostazione di un metodo di studio.
- Organizzazione del lavoro in classe e del lavoro domestico al fine dell'acquisizione dell'autonomia.
- Favorire le attività di peer learning.
- Attività didattiche sulla conoscenza dei settori produttivi.



CLASSE SECONDA

Obiettivi formativi

- Consapevolezza delle proprie capacità, attitudini, abilità, predisposizioni, interessi (autovalutazione).
- Consolidamento del metodo di studio.
- Acquisizione di autonomia nel lavoro in classe e a casa.
- Attività didattiche nel periodo di aprile/maggio (conoscenza di sé, valutazione del proprio metodo di studio, elaborati, discussioni, confronti).
- Prima fase di orientamento informativo (mondo del lavoro, indirizzi di studio).
- Incontri informativi tenuti dai docenti delle scuole secondarie di II grado (aprile/maggio).

CLASSE TERZA

Obiettivi formativi

- Consapevolezza delle proprie capacità, attitudini, abilità, predisposizioni, interessi (autovalutazione).
- Orientamento informativo (conoscenza del sistema scolastico italiano, offerta formativa dei diversi indirizzi degli istituti presenti sul territorio).
- Partecipazione agli open day e/o incontri informativi tenuti dai docenti delle scuole secondarie.
- Iniziative proposte dalle aziende varesine per la conoscenza delle necessità professionali del territorio.
- Possibilità di attività di orientamento con la psicologa di istituto.
- Realizzazione di una "Bacheca dell'orientamento" in classroom.
- Distribuzione della guida cartacea "Percorsi" (fine novembre/dicembre).
- Esperienze laboratoriali presso gli Istituti secondari.
- Attività didattiche da svolgersi nel mese di novembre.
- Avvio di raccordo in verticale con le scuole secondarie di secondo grado anche in vista dei test di ingresso.

Il Progetto Orientamento si conclude con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da condividere con le famiglie nel mese di dicembre (a partire dall'a.s. 2022/23, utilizzo dei



documenti proposti dall'ambito 35 allegati al progetto).

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli alunni con BES verranno proposte le stesse attività della classe. Docenti di sostegno e docenti di classe

adatteranno il percorso per ogni singolo caso promuovendo percorsi adatti alle loro capacità e competenze.

Si informeranno i genitori sugli incontri dedicati all'orientamento dei singoli istituti o CTI di Gallarate.

Per gli studenti NAI inseriti nelle classi nel corso dell'ultimo anno scolastico si analizzeranno il metodo di studio; il profilo delle competenze trasversali e disciplinari; il livello linguistico acquisito.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Avviare il percorso all'orientamento degli alunni relativamente alla conoscenza di sé, attitudini, metodo di studio. Attuare un percorso di formazione sull'Orientamento per i docenti.

● **Percorso n° 2: Esiti prove standardizzate nazionali**

- Stabilire attraverso le prove comuni in ingresso (italiano, matematica, inglese) il livello di partenza della classe, in base al quale ogni team imposterà gli apprendimenti disciplinari e trasversali attuando gli interventi personalizzati.
- Monitorare l'andamento della classe con successive prove intermedie e finali (tipologia



INVALSI).

- Utilizzare gli esiti della valutazione come indicatore di risultato delle scelte metodologico-didattiche.
- Incrementare l'utilizzo di piattaforme on line per agevolare l'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rilevazione della situazione iniziale e monitoraggio in itinere dei livelli di apprendimento.

Svolgimento di prove oggettive, a risposta multipla o con esercizi di completamento, sia in modalità cartacea che tramite l'utilizzo di piattaforme con le stesse caratteristiche delle prove INVALSI, per verificare il livello di preparazione raggiunto. Incrementare l'utilizzo di piattaforme on line per agevolare l'apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Digitalizzazione totale delle attività didattiche pomeridiane nelle sezioni a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado.
- Utilizzo delle piattaforme digitali didattiche nella pratica quotidiana (Gsuite, Learning Apps, Thinglink, Book creator, Storyboard That, Story jumper, ecc).
- Didattica laboratoriale strutturata nelle classi prime e seconde della scuola primaria.
- Progetto ERASMUS+ KA121: nel mese di marzo del 2022 il nostro istituto ha ricevuto la comunicazione dell'approvazione da parte dell'Indire del piano Erasmus+ KA120 che prevede la mobilità dello staff, delle alunne e degli alunni, settore istruzione scolastica, per il periodo 2022-2027. L'Istituto potrà, pertanto, contare sul supporto finanziario del programma dell'UE per realizzare mobilità destinate ad alunni e ai docenti. L'accesso stabile ai finanziamenti consente di rendere la dimensione europea parte integrante dell'Istituto. Grazie ai finanziamenti ottenuti, fino all'anno scolastico 2024-2025 si sono svolte tre mobilità che hanno coinvolto gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado e si sono ospitate altrettante delegazioni provenienti da Stati membri della comunità europea. Tale progetto ha consentito inoltre di formare numerosi docenti dell'Istituto presso gli Stati membri e di svolgere attività di job shadowing per lo staff.
- Realizzazione di aule sensoriali nei plessi della scuola dell'infanzia e primaria.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Favorire una leadership distribuita, attraverso la costituzione di apposite commissioni/gruppi di lavoro per ogni area di processo ritenuta rilevante ai fini della realizzazione del PTOF.

Fare in modo che in ogni commissione confluiscono professionalità provenienti da tutti i



segmenti ordinamentali dell'istituto.

Favorire la verifica periodica dei processi e l'interlocuzione tra le parti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Portare all'esterno, sotto forma di protocolli organizzativi e operativi, le pratiche progettuali sperimentate e consolidate nel tempo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto, per consentire il più funzionale raggiungimento degli obiettivi, ha aderito a reti di scopo e di ambito finalizzate alla miglior realizzazione di attività progettuali.

In particolare l'Istituto è capofila della rete di scopo della provincia di Varese finalizzata alla realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo e dipendenze.

L'istituto ha una forte connessione con il territorio, considerando la presenza di numerose risorse culturali, sportive e ricreative a Gallarate, come biblioteche e teatri. Questa sinergia favorisce il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie, promuovendo l'alleanza educativa.

L'Istituto si propone di avvicinare e sensibilizzare gli studenti alla cultura, alle tradizioni locali e al rispetto della persona.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazi(o) all'innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico. Il nostro target è di 26 ambienti, dovendo lavorare sia su aule che su ambienti comuni. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente al potenziamento di nuove tecnologie, già in parte acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Si aggiungeranno nuovi elementi di arredo puntuali distribuiti nelle aule didattiche, come lavagne in plexiglass, bacheche di sughero, mensole-libreria, oltre che kit didattici disciplinari suddivisi per ordine di scuola. Inoltre si installeranno alcune document camera, webcam sopra i monitor touch e casse amplificate nelle aule fisse ad implementazione delle tecnologie esistenti. Si intende organizzare le aule in funzione di mobilità e flessibilità, ovvero possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Si cercherà inoltre di aumentare la connettività wifi tra



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le strumentazioni così da consentire una migliore fruibilità degli strumenti stessi nonché la riduzione del rischio legato alla presenza di cavi. Questo, unito alle nuove tecnologie acquisite, ci permetterà di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo per arrivare a potenziare all'interno di ciascun aula anche problem posing e problem solving. Andremo poi a potenziare, grazie ai nuovi strumenti e setting, le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso puntuale, attivo e consapevole da parte di studenti e docenti, a spazi laboratoriali multidisciplinari di nuova generazione ed a spazi immersivi. Le aule saranno rinnovate per lavorare su tutte le discipline afferenti all'area STEAM, all'asse linguistico, tecnico-artistico e al mondo della robotica, creando un ambiente altamente inclusivo e volto alla rimozione degli ostacoli didattici tradizionali. L'obiettivo è creare all'interno dell'istituto ambienti inclusivi, innovativi e immersivi che arricchiscano l'offerta formativa puntando su una didattica che si leghi fortemente alla pratica e alla tecnologia. Promuoveremo inoltre l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti. I laboratori, le aule immersive e gli spazi comuni risulteranno essere l'estensione dell'aula di classe per generare uno spazio senza barriere verso una didattica esperienziale permettendo di scoprire ed esplorare risorse uniche, con un approccio cooperativo e laboratoriale, favorendo il massimo uso delle diverse metodologie didattiche.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 26.0 | 0 |



● Progetto: A tutto STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Contesto: La scuola a vocazione tecnica e collocata su più sedi. Struttura e target. A. Coding e robotica educativa: I robot educativi, programmabili attraverso semplicissime app a interfaccia grafica, costituiti da kit contenenti oltre al robot anche i tappetini educativi su cui far muovere il robot ma anche da utilizzare in modalità unplugged per un primo approccio al coding. Sono inserite delle flash card tematiche che consentono di lavorare con bambini che manifestano particolari difficoltà agevolando l'interazione stessa. Altri robot mobili dotati di sensori di colore e muniti di skin di vario genere permetteranno ai bambini di raccontare delle storie che potranno inserire in contesti creati sempre da loro con metodologia tinkering utilizzando per quanto possibile, materiali di riciclo. KIT di sensori integrabili in strutture come le costruzioni o altri materiali consentiranno ai bambini di sviluppare la creatività e l'inventiva. Un drone sarà a corredo delle attrezzature per poter familiarizzare con questi dispositivi che saranno i protagonisti delle professioni del futuro. Attraverso un sistema di costruzione modulare, gli studenti potranno creare i propri robot e programmarli grazie ad app con linguaggi di programmazione a blocchi e con Python. B. Schede programmabili dedicate al mondo delle STEAM C. Con lo Stereomicroscopio per lo studio dei minerali e degli insetti e del microscopio biologico per visualizzare i vetrini di tessuti vegetali ed animali sarà possibile affrontare di scienze in modo laboratoriale. Una serie di sensori inseriti in kit tematici permetteranno lo studio delle scienze integrate. Grazie ad uno scanner 3D manuale sarà possibile acquisire la struttura di elementi collocati in contesti fissi e di dimensioni anche grandi che potranno essere stampati con PLA .D. stampanti 3D. L'uso di SW di modellazione permetterà agli alunni di realizzare dei progetti in un'ottica di Making. E Un Software didattico specifico, potrà essere utilizzato come strumento per la produzione di UDA /Learning Obejct, avvalendosi di archivi didattici validati da case editrici e network vari. Con un SW dedicato, sarà possibile costruire paesaggi e vivere avventure in contesti differenti, si potranno usare dei semplici blocchi ma anche della programmazione di base.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 115 |

● Progetto: Insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto si è concentrato sulla promozione della transizione digital all'interno dell'Istituto Comprensivo "Gerolamo Cardano". Si è delineato un piano di formazione per il personale scolastico, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo della tecnologia nell'ambiente educativo e nella gestione delle attività amministrative. Il progetto include workshop, corsi online, sessioni di coaching e altre attività formative mirate allo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico. Parallelamente, il PTOF definisce strategie istituzionali per l'integrazione delle competenze digitali nel curriculum scolastico. Questo approccio integrato mira a garantire un'istruzione di qualità, preparando gli insegnanti e il personale tutto ad affrontare le sfide e cogliere le opportunità offerte dalla trasformazione digitale. Inoltre, si è proposto di istituire una Comunità di Pratiche per l'Apprendimento, coinvolgendo docenti e personale amministrativo. Questa comunità favorirà lo scambio di conoscenze, esperienze e risorse sull'integrazione della tecnologia nella didattica. Attraverso incontri periodici, workshop tematici, gruppi di studio e piattaforme online, i membri collaborano per sviluppare e migliorare le competenze digitali, con l'obiettivo di ottimizzare l'esperienza di apprendimento. I workshop approfondiranno specifici aspetti delle competenze digitali, offrendo strumenti pratici e risorse utili per migliorare le abilità nell'utilizzo della tecnologia. I gruppi di studio permetteranno ai membri di esplorare argomenti di interesse comune in modo più approfondito, collaborando alla progettazione di risorse didattiche innovative. Infine, le attività di condivisione online garantiranno un dialogo continuo e lo scambio di conoscenze al di fuori degli incontri presenziali, attraverso una piattaforma digitale dedicata. In conclusione, il progetto mira a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali nell'istituto, migliorando l'esperienza di apprendimento degli studenti e preparando il personale scolastico per affrontare le sfide della tecnologia nell'ambiente educativo.

Importo del finanziamento

€ 72.668,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 93.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM GEN

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. Grazie al PNRR 3.1 si rafforzerà sia l'educazione e la formazione degli studenti nel campo delle STEM e della lingua inglese oltre alla formazione dei docenti (lingua inglese e CLIL). L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risulta particolarmente indicato per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. L'obiettivo è quello di sviluppare le seguenti capacità: - Learning by doing. Attività pratiche e progetti consentiranno di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo la risoluzione di problemi concreti. - Problem solving. Gli studenti di fronte a problemi reali saranno stimolati a trovare soluzioni innovative. - Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. L'osservazione dei fenomeni, la formulazione di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità incoraggeranno gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali. -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione di gruppi di lavoro. - Promozione del pensiero critico. - Adozione di metodologie didattiche innovative. Il progetto di potenziamento linguistico in verticale tra Scuola Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria di Primo Grado si propone di potenziare le competenze della lingua inglese degli studenti e delle studentesse dell'Istituto, in linea con le scelte formative dichiarate nel Ptof e richieste dal territorio in cui l'Istituto è inserito (vicinanza all'aeroporto di Malpensa con relativo indotto professionale/economico e tessuto sociale multiculturale). L'azione progettuale si pone l'obiettivo di iniziare un percorso di apprendimento della lingua straniera certificato, collegato a standard riconosciuti a livello internazionale anche in preparazione alla mobilità nell'ambito del programma Erasmus+ già presente nel nostro Istituto. A tal fine si sottolinea l'importanza del perfezionamento della lingua straniera che assicura, nel breve termine, un aumento della motivazione e autostima dello studente, esalta le potenzialità linguistiche dei discenti, garantisce una ricaduta positiva nel rendimento della disciplina e, a lungo termine, migliora gli esiti delle prove Invalsi (quinta Primaria e terza Secondaria primo grado) che testano due delle competenze comprese nelle certificazioni linguistiche. In questo scenario, dinamico e fortemente propenso all'utilizzo della lingua inglese, si rende necessario fornire ai docenti strumenti e conoscenze sempre più elevati nell'ambito linguistico per permettere di utilizzare, con maggior precisione, sicurezza e disinvoltura, la lingua straniera nella didattica quotidiana. L'azione formativa rivolta ai docenti ha il duplice intento di: - migliorare le loro competenze linguistiche e certificarle a livelli standard europei; - esercitare, tramite il corso di metodologia Cll, le tecniche che permettano di integrare lingua e contenuto con successo, migliorando così anche l'apprendimento degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 120.297,25

Data inizio prevista

22/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tempi, Spazi e Opportunità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di combattere l'abbandono scolastico attraverso un approccio proattivo e incoraggiante, particolarmente nelle situazioni di vulnerabilità. Per raggiungere questo scopo, si offrirà supporto in diversi contesti e si indirizzerà verso opportunità future. È essenziale coinvolgere attivamente gli studenti e le loro famiglie nella creazione del percorso educativo, con l'intento di formare una comunità che lavori in modo armonioso. Le varie attività progettate per potenziare l'apprendimento e stimolare la motivazione si svolgeranno sia all'interno della scuola che in ambienti esterni.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 83.220,71

Data inizio prevista

23/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 100.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 100.0 | 0 |

Approfondimento

Con i fondi PNRR la scuola vuole cogliere l'occasione di innovare non solo gli ambienti fisici, ma anche la didattica.

Si intende progettare, anche attraverso gli spazi strutturali a disposizione e non modificabili se non parzialmente, un nuovo setting d'aula portando a regime tutte le dotazioni digitali di cui la scuola si è dotata nell'ultimo triennio.

Protagonisti dell'innovazione dovranno essere i docenti che saranno gli attori delle nuove metodologie didattiche, coinvolgendo in maniera innovativa gli alunni.

Sarà il punto di partenza per avviare la formazione degli alunni e delle alunne a nuove applicazioni didattiche, grazie alle successive azioni del PNRR.



Aspetti generali

Vision

- Scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
- Scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva.
- Scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.
- Scuola che orienti l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, che formi un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

Mission

- Fornire gli strumenti per imparare ad imparare, per costruire, per elaborare e riutilizzare conoscenze e competenze
- Fornire flessibilità alla struttura scolastica mediante proposte, interventi e mezzi diversificati
- Educare all'impegno, alla responsabilità, al rispetto e alla collaborazione
- Ricercare una costanza di dialogo con gli alunni e le famiglie
- Costruire un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola

La nostra scuola comprende 2 plessi (Arnate e Madonna in campagna) sia per l'infanzia, sia per la scuola primaria, che per la scuola secondaria.

La scuola secondaria propone due modelli:

- TEMPO NORMALE (TN) 30 ORE SETTIMANALI (6 moduli al giorno da 55 minuti).
- TEMPO PROLUNGATO (TP) 36 ORE SETTIMANALI (6 moduli al giorno da 55 minuti + 2 pomeriggi da 2 u.o. e mensa facoltativa).

In particolare, il tempo prolungato prevede due opzioni:



- Curvatura linguistica che prevede il conseguimento della CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE KET A2 al termine del triennio.
- Curvatura STEAM che prevede il conseguimento della CERTIFICAZIONE ICDL al termine del triennio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| SCUOLA INF. ARNATE | VAAA87501G |
| SC.INF."M.TERESA DI CALCUTTA" | VAAA87502L |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| "BATTISTI" - ARNATE - | VAEE87501R |
| "MANZONI"-MADONNA IN CAMPAGNA- | VAEE87502T |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| G. CARDANO | VAMM87501Q |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il primo ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, pertanto il profilo delle competenze in uscita è coincidente.

Allegati:

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. GALLARATE "G.CARDANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INF. ARNATE VAAA87501G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INF."M.TERESA DI CALCUTTA" VAAA87502L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BATTISTI" - ARNATE - VAEE87501R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MANZONI"-MADONNA IN CAMPAGNA- VAEE87502T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. CARDANO VAMM87501Q

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento trasversale di "Educazione civica" è attivato nella

scuola primaria e secondaria di primo grado. L'insegnamento prevede un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito

del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La valutazione scaturirà dalla media dei voti delle discipline che interverranno all'interno di progetti trasversali e pluridisciplinari.



Proprio per il suo carattere di trasversalità, a tutti i docenti dei team di classe e dei consigli di classe è assegnato l'insegnamento della disciplina di educazione civica.

Di seguito le tematiche di riferimento (art. 3 comma 1 e 2):

- Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla Legalità' e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Approfondimento

In allegato quadri orario



Allegati:

Quadro orario (3).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. GALLARATE "G.CARDANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A partire dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (2006/962/CE) e dalle Indicazioni Nazionali, l'Istituto individua e articola il curricolo secondo le seguenti Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetico-funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le Linee Guida della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno portato alla revisione del curricolo di istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni. L'insegnamento trasversale di educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

La competenza digitale, pur associata per gli aspetti più tecnici alla disciplina di tecnologia, consente di essere valutata da tutti i docenti che realizzano attività di carattere digitale. Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del



quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali).

1. **INFORMAZIONE:** identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

2. **COMUNICAZIONE:** comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

3. **CREAZIONE DI CONTENUTI:** creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

4. **SICUREZZA:** protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

5. **PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui. Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività, acquisire informazioni, con la guida dell'insegnante.

In allegato curriculum d'Istituto, educazione civica e curriculum digitale.

Allegato:

curricolo di istituto+digitale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Settimana della Sicurezza

Giornata della legalità

Progetto prevenzione Bullismo, Cyberbullismo e le violenze di genere.

Carta dei diritti dei bambini

Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Settimana della Sicurezza

Giornata della legalità

Progetto prevenzione Bullismo, Cyberbullismo e le violenze di genere.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Settimana della Sicurezza

Giornata della legalità

Progetto prevenzione Bullismo, Cyberbullismo e le violenze di genere.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto GREEN SCHOOL

Settimana della Sicurezza

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Settimana della Sicurezza

Giornata della legalità

Progetto prevenzione Bullismo, Cyberbullismo e le violenze di genere.

Scuola attiva Kids

La giornata dello Sport

PIMPA

Banco alimentare

Progetto FAMI

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Settimana della Sicurezza

Giornata della legalità

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia della Comunità Locale

Concetto di patria

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Settimana dell'Intercultura

Giornata dei calzini spaiati

Giornata per l'autismo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Settimana della Sicurezza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Settimana della Sicurezza

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Scuola Attiva Kids

Iniziative sportive

Settimana della Sicurezza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto GREEN SCHOOL

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Settimana intercultura

attività laboratoriali varie (Museo MAGA)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SEttimana della sicurezza

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto GREEN SCHOOL

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della Legalità



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Settimana della sicurezza

Giornata del rispetto

Prevenzione del Bullismo, cyberbullismo, violenza di genere e contrasto delle dipendenze

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale /settimana della sicurezza

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Settimana della Sicurezza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Green school

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Settimana della sicurezza

Progetto Green School

Agenda 2030

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Educazione finanziaria

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di Classroom di Google workspaces

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patente di smartphone

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patente di smartphone

Settimana della sicurezza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Settimana della sicurezza

Patente di Smartphone

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Progetto GREEN SCHOOL**

Anche i bambini più piccoli del nostro Istituto partecipano al progetto regionale GREEN SCHOOL: Il progetto ha lo scopo di diffondere la conoscenza dei temi legati alla sostenibilità, favorendo atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva delle scuole, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico, come suggerito dall'Agenda



2030.

I nostri bambini vengono educati e partecipano a:

-La pulizia e il buon uso dei luoghi in cui si vive come ad esempio la cura del giardino o del cortile della scuola;

-La raccolta differenziata e creazione di appositi contenitori.

-La Giornata m'illumino di meno

-Il guardiano della luce e dell'acqua (facciamo attenzione a luce e rubinetti aperti)

-La Giornata della terra, attività inerenti per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente.

-Plastic free: utilizzo a scuola di borracce, asciugamani e posate lavabili.

-Passeggiata nel bosco per scoprire il polmone di Gallarate e i suoi cambiamenti durante le varie stagioni.

-Festa degli alberi (piantiamo un albero).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Accoglienza e INTERCULTURA

Il progetto di accoglienza e intercultura nella scuola dell'infanzia è un insieme di attività pensate per creare un ambiente educativo inclusivo e rispettoso delle differenze culturali.

L'obiettivo principale è quello di far sentire i bambini a proprio agio e di valorizzare la



diversità come una ricchezza.

E' importante per:

- **Integrazione:** Favorisce l'integrazione dei bambini stranieri nel gruppo classe.
- **Conoscenza:** Promuove la conoscenza di culture diverse attraverso giochi, storie e attività pratiche.
- **Rispetto:** Insegna ai bambini il rispetto per le differenze e la valorizzazione della multiculturalità.
- **Sensibilizzazione:** Sensibilizza i genitori all'importanza dell'educazione interculturale.

Tra le attività:

Utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;

Utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali, Laboratori manipolativi, artistici musicali e teatrali

Benefici per i bambini:

- **Sviluppo dell'autostima:** I bambini si sentono valorizzati e accettati per come sono.
- **Ampliamento degli orizzonti:** Entrano in contatto con nuove culture e modi di vivere.
- **Sviluppo delle competenze sociali:** Imparano a collaborare, a rispettare le regole e a risolvere i conflitti in modo pacifico.

Benefici per la comunità scolastica:

- **Creazione di un clima accogliente:** La scuola diventa un luogo dove tutti si sentono a casa.
- **Arricchimento culturale:** La scuola diventa un luogo di scambio e di arricchimento culturale.
- **Sviluppo di una cittadinanza attiva:** I bambini imparano a essere cittadini del mondo, consapevoli delle diversità e dei diritti umani.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Settimana della SICUREZZA**

La Settimana della Sicurezza dell'Istituto Comprensivo Gerolamo Cardano di Gallarate è un'iniziativa importante che si svolge ogni anno e che ha come obiettivo principale quello di



sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie sull'importanza della sicurezza in tutti i suoi aspetti.

Questa settimana comprende:

- **Attività didattiche:** Vengono organizzate diverse attività didattiche, come lezioni, laboratori e simulazioni, per far comprendere agli studenti i rischi e le precauzioni da adottare in diverse situazioni (es. sicurezza stradale, cyberbullismo, primo soccorso).
- **Incontri con esperti:** Vengono invitati esperti di diverse discipline (polizia, vigili del fuoco, protezione civile) per illustrare le loro attività e fornire consigli pratici.
- **Campagne di sensibilizzazione:** Vengono realizzate campagne di sensibilizzazione su temi specifici, come l'uso sicuro di internet o la prevenzione degli infortuni domestici.
- **Eventi culturali:** Vengono organizzati eventi culturali, come proiezioni di film, dibattiti e mostre, per riflettere sui temi della sicurezza in modo più ampio.

Questa iniziativa è fondamentale perché:

- **Educa alla sicurezza:** Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per affrontare in modo consapevole e responsabile le diverse situazioni che possono incontrare nella vita quotidiana.
- **Promuove la cultura della prevenzione:** Insegna che la sicurezza è un valore fondamentale e che è possibile prevenirla molti rischi adottando comportamenti corretti.
- **Coinvolge tutta la comunità scolastica:** Coinvolge attivamente studenti, docenti, famiglie e personale scolastico in un percorso comune di crescita e sensibilizzazione.

L'impatto della Settimana della Sicurezza è molto positivo:

- **Aumenta la consapevolezza:** Gli studenti diventano più consapevoli dei rischi e delle precauzioni da adottare.
- **Promuove comportamenti sicuri:** Favorisce l'adozione di comportamenti più sicuri nella vita quotidiana.
- **Crea una comunità più sicura:** Contribuisce a creare una comunità scolastica e locale più attenta e responsabile.

Nello specifico per la scuola dell'infanzia:



- i bambini di 5 anni un giorno da piccoli pompieri, visita alla caserma dei pompieri per imparare, giocando, le regole della prevenzione e sicurezza.
- Incontro con il ferroviere e "Battesimo del Viaggio" visita alla stazione e viaggio in treno fino a Varese senza mamma e papà.
- Incontro con la Polizia Locale
- Muoversi consapevolmente sulle strade rispettandone le regole, uscite nel quartiere.
- Cani da soccorso a scuola per imparare come approcciarsi ad un animale e superare le paure.
- Incontro con le Autorità
- Visita al comune per i bambini di 4 e 5 anni
- Realizzazione della carta d'identità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto LIBRO

I libri sono porte magiche che aprono a mondi fantastici, dove tutto è possibile! Con questo progetto vogliamo far scoprire ai più piccoli la gioia della lettura e l'importanza dei libri.

Obiettivi:

Promuovere la lettura collettiva e educare al rispetto del libro come bene durevole e comune.

Stimolare la curiosità: Far nascere nei bambini il desiderio di scoprire nuove storie e personaggi.

Sviluppare l'immaginazione: Aiutare i bambini a creare mondi fantastici e a dare libero sfogo alla loro creatività.

Favorire l'ascolto: Educare i bambini all'ascolto attivo, fondamentale per la comprensione delle storie.

Insegnare il rispetto per i libri: Spiegare ai bambini come prendersi cura dei libri e perché sono importanti.

Attività:

Angolo lettura: Creare uno spazio accogliente e colorato all'interno della classe, con cuscini, tappeti e tanti libri a disposizione dei bambini.

Lecture animate: Organizzare letture ad alta voce di fiabe e storie, accompagnate da gesti, voce e immagini.

Laboratori creativi: Realizzare insieme ai bambini disegni, collage e piccoli oggetti ispirati alle



storie lette.

Visita alla biblioteca: Organizzare una visita alla biblioteca di quartiere, per far scoprire ai bambini questo luogo magico pieno di libri.

Mostra e prestito del libro: Ogni bambino potrà scegliere un libro da portare a casa e restituire, imparando a prendersi cura di esso.

La lettura fin dalla tenera età è fondamentale per lo sviluppo del linguaggio, della creatività e dell'immaginazione. Inoltre, leggere insieme ai bambini è un momento prezioso per rafforzare il legame affettivo e trasmettere valori importanti.

Benefici per i bambini:

Aumento del vocabolario: Grazie all'ascolto di nuove parole e espressioni.

Sviluppo della comprensione: Imparare a seguire una storia, a riconoscere i personaggi e a capire le emozioni.

Stimolazione della creatività: Inventare nuove storie e dare vita a personaggi fantastici.

Rafforzamento dell'autostima: Sentirsi protagonisti attivi nella scoperta del mondo della lettura.

Il progetto vuole offrire ai bambini un'esperienza ricca e coinvolgente, che li avvicini al mondo della lettura in modo giocoso e divertente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Gerolamo Cardano di Gallarate si distingue per una serie di elementi che lo rendono in grado di offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento ricca e stimolante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi:

- Rafforzare le competenze chiave: Comunicazione efficace, problem solving, pensiero critico, creatività, collaborazione, cittadinanza attiva, consapevolezza e rispetto per la diversità.
- Favorire l'apprendimento attivo e collaborativo: Coinvolgere gli studenti in attività che promuovano la partecipazione, l'interazione e la costruzione condivisa della



conoscenza.

- Stimolare la curiosità e la passione per l'apprendimento permanente.
- Preparare gli studenti alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, indirizzarli al mondo del lavoro e alla vita adulta.

Dettaglio Curricolo plesso: G. CARDANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In allegato curriculum d'Istituto

Allegato:

curricolo di istituto+digitale.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. GALLARATE "G.CARDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Internazionalizzazione**

Grazie ai fondi PNRR DM65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" è stato organizzato un progetto di potenziamento delle competenze linguistiche in verticale Scuola Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria di Primo Grado, con l'intento di potenziare le competenze della lingua inglese degli studenti e delle studentesse dell'istituto in linea anche con le richieste dal territorio in cui l'Istituto è inserito (vicinanza all'aeroporto di Malpensa con relativo indotto professionale/economico e tessuto sociale multiculturale).

L'azione progettuale si pone l'obiettivo di iniziare un percorso di apprendimento della lingua straniera certificato, collegato a standard riconosciuti a livello internazionale e di potenziare l'apprendimento linguistico sfruttando la metodologia Clil, con percorsi che permettono di integrare lingua e contenuto delle discipline.

L'azione progettuale è rivolta altresì alla componente docenti con l'intento di migliorare le competenze linguistiche dei docenti e certificarle a livelli standard europei.

All'interno del processo di internazionalizzazione riveste un ruolo centrale l'accordo di Accreditamento Erasmus nell'ambito del Settore Istruzione Scolastica 2021-1-IT02-KA120-



SCH-000045889 che il nostro istituto ha ottenuto nel 2022 e che fino a dicembre 2027 permetterà a studenti, docenti e staff dell'istituto di effettuare mobilità all'estero. La maggior parte dei finanziamenti ricevuti è destinata ogni anno a un gruppo di studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado selezionati secondo i criteri del merito e delle minori opportunità (bando interno). Il coinvolgimento degli studenti, durante le mobilità verso una scuola ospitante e di accoglienza delle delegazioni estere in Italia, permette loro di accrescere le abilità comunicative in lingua straniera (inglese), di interagire con persone di diverse culture, di arricchirsi dal punto di vista personale, di diventare più consapevoli della dimensione europea.

I fondi rimanenti sono destinati al personale docente e allo staff della scuola per attività di job shadowing e corsi di formazione. I docenti e lo staff selezionati attraverso bandi interni, hanno la possibilità di effettuare corsi di formazione all'estero per incrementare le competenze comunicative sia scritte sia orali in lingua straniera (inglese) e le loro competenze professionali rispetto a temi specifici. Durante le attività di job shadowing lo staff dirigenziale e i docenti hanno la possibilità di confrontarsi con i sistemi scolastici esteri allo scopo di cogliere similarità e differenze in merito all'organizzazione, alla didattica, all'uso del digitale, alla sostenibilità, si creano legami per eventuali mobilità di gruppo dei rispettivi studenti. Ci si confronta sulle buone pratiche che possono essere esportate e importate all'interno dei sistemi scolastici pur tenendo conto delle differenze sostanziali dei rispettivi paesi. Erasmus+ per arricchire la vita e aprire la mente.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM GEN



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. GALLARATE "G.CARDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo competenze STEAM INFANZIA

Azioni per lo sviluppo delle competenze stem

Scuola infanzia

Migliorare il processo di insegnamento attraverso azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali, legate agli specifici campi di esperienza della scuola dell'infanzia.

Attraverso attività laboratoriali per stimolare la creatività, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi, anche in collaborazione di esperti esterni.

Sono previsti anche corsi di aggiornamento per i docenti, dedicati all'apprendimento di tecnologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Sviluppo competenze STEAM PRIMARIA

Azioni per lo Sviluppo delle Competenze STEM

Laboratori Didattici:

Organizzare laboratori di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica per favorire l'apprendimento esperienziale.

Progetti Interdisciplinari:

Creazione di progetti che integrino più discipline STEM, come la costruzione di modelli scientifici o la realizzazione di programmi di coding.

Integrazione delle STEM con altre materie come arte.

Potenziamento delle Risorse Digitali:

Utilizzo di piattaforme e software educativi specifici per le STEM. Accesso a laboratori informatici e dotazione di vari kit per la didattica.

Corsi di Formazione per Docenti:

Organizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti sulle nuove metodologie didattiche in ambito STEM.

Partecipazione a convegni e seminari per restare aggiornati sulle ultime innovazioni scientifiche e tecnologiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Sviluppo competenze STEAM** **SECONDARIA 1°GRADO**

Azioni per lo Sviluppo delle Competenze STEM

Laboratori Didattici:

Organizzare laboratori di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica per favorire l'apprendimento esperienziale.

Progetti Interdisciplinari:

Creazione di progetti che integrino più discipline STEM, come la costruzione di modelli scientifici o la realizzazione di programmi di coding.

Integrazione delle STEM con altre materie come arte.

Potenziamento delle Risorse Digitali:

Utilizzo di piattaforme e software educativi specifici per le STEM. Accesso a laboratori informatici e dotazione di vari kit per la didattica.

Corsi di Formazione per Docenti:

Organizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti sulle nuove metodologie didattiche in ambito STEM.



Partecipazione a convegni e seminari per restare aggiornati sulle ultime innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Percorsi di Orientamento:

Informazione e orientamento sui percorsi di studio e le carriere in ambito STEM. Incontri con professionisti del settore per illustrare le opportunità lavorative e le competenze richieste.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. GALLARATE "G.CARDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "Esploriamo il mondo... a partire da me!"**

Il modulo di orientamento formativo per le classi prime intende realizzare attività atte a:

1. Favorire il Benessere e la Transizione nella nuova scuola: Il passaggio alla scuola secondaria può essere fonte di stress/preoccupazione per i bambini che si trovano ad affrontare un nuovo ambiente, nuove regole e nuove relazioni. Le attività disciplinari in ingresso, create con un clima positivo e sereno, aiutano a ridurre l'ansia e l'insicurezza, favorendo un senso di appartenenza e facilitando la transizione dalla scuola primaria. La creazione di un ambiente scolastico accogliente e positivo, in cui gli alunni si sentono valorizzati e ascoltati, è un prerequisito fondamentale per il loro benessere e per il successo scolastico. Le attività di orientamento in ingresso mirano a gettanre le basi per un proficuo rapporto tra docenti, alunni e famiglie .

Attività: visita agli spazi della nuova scuola, condivisione dei vari regolamenti,

2. Facilitare la Conoscenza Reciproca: Si realizzano attività atte a permettere agli alunni di conoscersi tra loro nel nuovo ambiente classe e con i docenti. Questo facilita la socializzazione, la collaborazione e la creazione di un senso di comunità all'interno della classe. Gli alunni iniziano, inoltre, a familiarizzare con i docenti, con il loro stile di



insegnamento, le loro aspettative e le regole della classe. Questo permette loro di affrontare l'anno scolastico con maggiore consapevolezza e tranquillità.

3. Esplorare le Attitudini e gli Interessi: Identificare talenti e passioni: osservare gli alunni in contesti diversi dall'apprendimento tradizionale, permette ai docenti di individuare i loro talenti, interessi e passioni.

Conoscere le attitudini e gli interessi degli alunni permette ai docenti di iniziare a orientarli verso le scelte future, aiutandoli a prendere decisioni consapevoli riguardo al loro percorso scolastico e professionale.

4. Presentare la Scuola e le sue Regole: Conoscere gli spazi, le regole e le norme: Gli alunni possono familiarizzare con gli spazi, le aule, i laboratori e i servizi a loro disposizione. Questo li aiuta a muoversi con sicurezza all'interno dell'edificio e a sentirsi a proprio agio. In modo chiaro i docenti presentano agli alunni le regole e le norme della scuola, sottolineando l'importanza del rispetto reciproco e della collaborazione al fine di favorire un ambiente disciplinato e sicuro.

5. Avviare la Collaborazione con le Famiglie:

- I genitori: Alle famiglie viene chiesto di conoscere il regolamento di Istituto, di condividere e sottoscrivere il patto di corresponsabilità. Le attività di orientamento in ingresso includono, inoltre, un incontro serale con i genitori, durante il quale i docenti presentano la loro programmazione, i loro metodi di insegnamento e le modalità di comunicazione con le famiglie. Questo favorisce la collaborazione tra scuola e famiglia, creando una rete di supporto per il successo scolastico degli alunni.

Attività:

- visita guidata della scuola, permettendo agli alunni di familiarizzare con gli spazi, le aule, i laboratori e i servizi a loro disposizione;
- presentazione/condivisione di regole e norme della scuola, sottolineando l'importanza del rispetto reciproco e della collaborazione al fine di favorire un ambiente disciplinato e sicuro;
- realizzazione di un autoritratto



- letture sulle emozioni per il nuovo percorso di studi
- compilazione schede "All about ..." in lingua straniera
- giochi didattici (su aspettative e buoni propositi)

Con particolare riferimento al DM65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi":

- laboratori Stem

Ore curricolari: 30

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 3 | 33 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II “Alla scoperta dei miei talenti”

Il modulo di orientamento formativo per le classi seconde sarà sviluppato principalmente dai docenti con il supporto di esperti esterni per la promozione di alcune attività. Nel corso del secondo anno ci si prefigge di sostenere la crescita e la consapevolezza personale degli alunni in vista della scelta futura della scuola superiore.

Saranno organizzate attività per:

1.Promuovere l'autovalutazione . Gli studenti saranno coinvolti in lezioni dialogate e/o attività laboratoriali volte ad individuare capacità, limiti, attitudini, interessi e predisposizioni.

2.Consolidare il metodo di studio : Saranno fornite tecniche e strategie per un apprendimento efficace, organizzando il tempo, ottimizzando la concentrazione e utilizzando strumenti di studio adeguati.

3.Consolidare l'autonomia nello studio : Gli alunni saranno accompagnati nel raggiungimento di una maggiore autonomia nello svolgimento dei compiti a casa e in classe, favorendo la responsabilizzazione e la gestione autonoma del tempo.

4.Orientamento informativo : Si inizierà ad esplorare il mondo del lavoro e le diverse opzioni di scuola superiore, con l'obiettivo di fornire una panoramica delle opportunità formative e professionali future.

Attività:

-Intervista Digitale

-autoritratto (partendo dall'analisi di autoritratti di pittori/personaggi iconici)



- questionari sugli interessi scolastici ed extrascolastici
 - questionari sulle competenze trasversali
 - questionari sulle attitudini
 - questionari su punti di forza e debolezza
 - questionari sulle soft skills
 - utilizzo della piattaforma: "Salone dei Mestieri " - <https://www.salone-dei-mestieri.it/>
 - laboratori presso alcuni Istituti Professionali del territorio
 - laboratori presso alcuni Istituti Tecnici del territorio
- Con particolare riferimento al DM65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi":
- laboratori Stem

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 3 | 33 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "Verso il futuro: scelgo il mio percorso!"**

Il modulo di orientamento formativo per le classi terze mira ad accompagnare gli alunni della terza secondaria nella delicata scelta della scuola superiore. I docenti proporranno un percorso di orientamento completo e diversificato, volto a favorire una decisione informata, consapevole e rispondente alle loro inclinazioni e potenzialità.

Saranno organizzate attività curriculari ed extracurriculari per:

1. Aumentare la consapevolezza delle proprie capacità, attitudini, abilità, predisposizioni, interessi.

Gli studenti saranno coinvolti in lezioni dialogate e attività laboratoriali volte a far riconoscere e riflettere su capacità, limiti, attitudini, interessi e predisposizioni.

2. Informare alla scelta.

Gli studenti saranno informati sulle varie possibilità di scelta ed indirizzi di studio presenti sul territorio.

Attività:

- Letture ed attività su "Conoscersi per un orientamento efficace, aspirazioni e storie di personaggi famosi"
- attività di orientamento informativo (conoscenza del sistema scolastico italiano, OF dei diversi indirizzi degli istituti presenti sul territorio)
- partecipazione agli open day degli istituti superiori
- Salone dell'Orientamento
- Salone dei Mestieri e delle Professioni



- incontri informativi tenuti dai docenti delle scuole secondarie
- iniziativa PMI-day organizzata da Confindustria (per approfondire la conoscenza del territorio, sbocchi professionali e “necessità professionali territoriali”)
- visite guidate in azienda
- laboratori a cura del Collegio Geometri della Provincia di Varese
- possibilità di attività di orientamento con psicologa di istituto
- realizzazione di una “Bacheca dell’orientamento” in classroom
- distribuzione della guida cartacea “Percorsi” (fine novembre/dicembre)
- esperienze laboratoriali o di lezioni aperte presso gli Istituti superiori

Con particolare riferimento al DM65 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”:

1. laboratori STEM
2. corso per l’ottenimento della certificazione linguistica Cambridge

Il Progetto Orientamento nelle classi terze si conclude con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo (documento unificato ambito 35) da condividere con le famiglie nel mese di dicembre.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 3 | 33 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Coding

Il progetto coinvolge le classi della secondaria di primo grado. Tutti gli alunni partecipano alla settimana del codice "Code week".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Laboratorio informatica

● Bimed

Il progetto coinvolge gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado in un entusiasmante laboratorio di scrittura creativa a staffetta in collaborazione con altre scuole italiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e delle capacità cooperative e competenze di scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

aula generica



● Certificazione linguistica Cambridge

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado e intende rispondere all'esigenza di migliorare le abilità comunicative nella lingua inglese, stimolare negli alunni il desiderio di migliorare le proprie prestazioni e di ricevere al tempo stesso gratificazione e soddisfazione nell'essere in grado di sostenere un esame con una persona madrelingua. Il progetto si prefigge inoltre di potenziare le abilità linguistiche e di consentire all'alunno di comprendere il proprio livello di competenza secondo livelli internazionali (Framework QCER). Le lezioni di insegnamento si svolgeranno in orario pomeridiano, durante le quali gli alunni verranno esercitati nella conversazione, ampliamento del lessico, reimpiego delle strutture grammaticali, affinamento della pronuncia, redazione delle topic d'esame e simulazione delle prove d'esame. Il percorso di certificazione linguistica consiste in 30 ore di lezione per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi strategici di lungo termine: -Migliorare le competenze di listening and speaking della lingua inglese -Utilizzare standard internazionali per valutare i progressi degli studenti
Obiettivi di medio periodo : -Abituare ad usare la lingua inglese come strumento di comunicazione (migliorare la fluency) -Accrescere la motivazione all'apprendimento della ls -Sviluppare forme di apprendimento cooperativo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● Madrelingua inglese

Il progetto è destinato alle classi 2° e 3° della Scuola secondaria di I grado e alle classi 3°, 4°, 5° della Scuola Primaria e prevede l'intervento di esperti esterni di madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle skills di listening and speaking.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e docente curricolare

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica



● CLIL

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. Esso è finalizzato a favorire la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici, agevolando l'utilizzo della lingua in un altro ambito cognitivo. Fare CLIL a scuola è importante per dare agli studenti l'opportunità di usare la lingua inglese come lingua veicolare in contesti diversi; per abituare gli studenti a condividere, confrontarsi, negoziare; per educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere; per migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari. Inoltre, fare CLIL stimola una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera e prepara gli alunni a una società sempre più internazionalizzata offrendo loro migliori prospettive sul mercato del lavoro. Tutte le discipline possono essere coinvolte ed essere impartite in metodologia CLIL, da quelle umanistiche a quelle matematico-scientifiche, motorie e tecnico-pratiche. La scelta di quali discipline veicolare in modalità CLIL dipenderà dalle caratteristiche della classe in cui si intende realizzare il modulo o l'attività, come per esempio il livello linguistico, la difficoltà dell'argomento, la motivazione per la materia. Il CLIL verrà svolto all'interno delle classi a tempo prolungato (TP) nella secondaria I grado, eventualmente anche all'interno di qualche classe a tempo normale (TN). I moduli CLIL delle discipline coinvolte saranno svolti nelle classi tra I e II quadrimestre in base al calendario concordato con i docenti titolari della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare competenze nella lingua inglese. Promuovere l'educazione all'interculturalità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

La risorsa professionale interna può essere la docente curricolare in possesso della certificazione linguistica B1 oppure la docente di lingua inglese in presenza con la docente curricolare di geografia.

● Giochi sportivi studenteschi

L'attività è rivolta agli alunni della scuola Secondaria di I grado. Il CSS è da intendersi come struttura organizzata all'interno della comunità finalizzata all'organizzazione della proposta sportiva scolastica. La funzione educativa dello sport e delle attività motorie è fondamentale per lo sviluppo psico-fisico e socio affettivo dei ragazzi e la scuola è l'ambiente ideale per creare momenti formativi in cui la competizione venga correttamente intesa e si impari a vivere con equilibrio il successo e ad elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale e/o del proprio gruppo o squadra. La scuola può realmente cominciare ad essere un luogo dove si trasmette una educazione sportiva che sia base per e una pratica permanente dell'attività fisico-motoria dell'uomo e del cittadino. Il Centro Sportivo Scolastico con la sua attività si propone di essere occasione per tutti gli alunni dell'Istituto per un adeguato avviamento alla pratica sportiva. In particolare si pone come obiettivo sia l'essere momento di aggregazione e integrazione per gli alunni disabili o che presentano situazioni di disagio personale e sociale, sia cercare di proporre situazioni in cui esaltare le attitudini personali di ciascuno con proposte di eccellenza che ne permettano l'espressione. A tale scopo occorrono continuità e regolarità nella proposta sportiva oltre all'organizzazione e la partecipazione ai momenti competitivi previsti



nell'ambito dei GSS. Il Centro Sportivo Scolastico incoraggia e sostiene il diritto di tutti gli allievi alla pratica dello sport e le sue scelte trovano collocazione nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Incrementare la pratica sportiva scolastica, destinata a tutti gli alunni/e della scuola • Promozione dell'attività motoria e sportiva, privilegiando anche l'inclusione dei ragazzi con disabilità, adattando le regole e le modalità di confronto agonistico per incrementare lo spirito di collaborazione per realizzare uno scopo comune. • Potenziare e valorizzare l'attività motoria gruppo in ambiente naturale e in ambito sportivo non agonistico per suscitare interesse verso situazioni nuove anche favorendo l'apertura del mondo scolastico al territorio e stimolare la conoscenza e il rispetto verso l'ambiente esterno, la socializzazione e la condivisione di esperienze di gruppo di lavoro, di aiuto e di guida verso gli altri. • valorizzare l'attività motoria come attività fisica, ma anche relazionale e cognitiva. • promuovere l'adozione di stili di vita attivi, concorrendo così alla prevenzione e alla tutela della salute. • coinvolgere gli alunni con disabilità e agli alunni che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe • favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale • Promozione e potenziamento dell'attività motoria e sportiva: scuola infanzia, primaria e secondaria • Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica, allo sport, all'inclusione



scolastica degli alunni con disabilità, alla corretta alimentazione, all'Intercultura, alla dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Educazione stradale Polizia Municipale

Il progetto coinvolge tutto l'Istituto e consiste in interventi di educazione stradale da parte dei vigili in classe. Per l'Infanzia 1h di teoria e 1h di pratica; per la Primaria (seconde e quarte) 2h di teoria e 2 h di pratica in bicicletta; 2 h per tutte le classi della Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

INFANZIA: Il progetto è indirizzato all'apprendimento e interiorizzazione del modo corretto e adeguato di rapportarsi con spazi, persone e mezzi della strada e, attraverso attività ludiche, comprenderanno la necessità del rispetto delle regole stradali. Un vigile in divisa, a cavallo della sua moto o alla guida della sua auto, svelerà i segreti della strada ai bambini e li accompagnerà in un'uscita sul territorio. PRIMARIA: Il progetto è indirizzato all'apprendimento e interiorizzazione del modo corretto e adeguato di rapportarsi con spazi, persone e mezzi della



strada (come pedone, ciclista e utente di mezzi pubblici). SECONDARIA: Classi prime: il progetto è indirizzato all' apprendimento delle regole per mettere in atto comportamenti responsabili da tenere in strada (IL PEDONE). Classi seconde: il progetto è indirizzato all' apprendimento delle regole per mettere in atto comportamenti responsabili nell' uso della strada in bicicletta, ad incrementare l'utilizzo della bicicletta come mezzo per i propri trasferimenti in modo sicuro; e alla conoscenza e pratica della manutenzione della bicicletta (IL CICLISTA). Classi terze: il progetto è improntato alla prevenzione e sicurezza dell'uso della strada con o su un ciclomotore (IL CICLOMOTORISTA).

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

● Settimana della Sicurezza

Il progetto coinvolge tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo e prevede una settimana intera dedicata ai temi della sicurezza in tutte le sue sfaccettature attraverso lezioni, visite e incontri con esperti esterni. Molti gli enti e le associazioni che partecipano all'evento: guardia di finanza, carabinieri, polizia ferroviaria, polizia stradale, dopolavoro ferroviario, ordine dei farmacisti, protezione civile, addetti al pronto soccorso, Comune di Gallarate, Ust Varese, Ats Insubria, le Ast locali e l'associazione genitori Agamica. Le tematiche affrontate sono tante e importanti, tra questi l'educazione stradale, il tema della legalità, le problematiche ambientali, la lotta al bullismo e al cyberbullismo. Durante la settimana sono previsti anche serate aperte alle famiglie per discutere su temi legati alla sicurezza. L'evento si conclude con l'esposizione degli elaborati di tutte le attività didattiche svolte durante la settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'obiettivo della Settimana della sicurezza è di formare cittadini consapevoli e di favorire l'acquisizione di comportamenti corretti, individuali e di gruppo, già dai bambini della scuola dell'Infanzia fino ad arrivare ai ragazzi della scuola Secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

aula generica

● Progetto Intercultura

Il progetto coinvolge tutto l'istituto e prevede incontri con esperti esterni, visione di spettacoli, conferenze che trattano il tema dell'appartenenza e dell'inclusione con partecipazione attiva degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Sensibilizzare ai valori della solidarietà • Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca • Progettare percorsi didattici interculturali • Prevenire situazioni di disagio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Aule

aula generica

● Giochi matematici

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, si basa su competizioni in ambito logico-matematico organizzate dall'Università Bocconi di Milano e da altri enti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logiche- matematiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● 2000 libri/Filosofarti

Filosofarti è un festival di filosofia che si svolge in provincia di Varese. La sfida del festival è quella di permettere a tutti, dal bambino all'adulto, dall'esperto al semplice curioso, di



confrontarsi con la riflessione filosofica e di farlo attraverso modalità interattive e innovative. Il programma è pensato in modo da coinvolgere fasce di età e di interesse molto ampie, attraverso forme che alternano lezioni magistrali di grandi autori del settore a esperienze laboratoriali, tenendo presenti anche i bambini e la popolazione adulta e/o anziana. A ciò si aggiungono concerti, incontri con gli autori, concerti, mostre d'arte, cineforum e rappresentazioni teatrali. La specificità del festival sta nel coniugare la riflessione filosofica con le arti: teatro, cinema, musica e danza, scrittura e arti figurative etc. Il festival, che propone ogni anno un tema differente, si sviluppa attraverso modalità anche originali e alternative, coniugando pertanto l'aspirazione di ciascuno alla bellezza e alla verità e proponendo una ricerca che invita a riprendersi il proprio tempo. La fiera del libro di Gallarate 2000 libri è uno degli eventi culturali più attesi e seguiti, in cui vengono presentati libri di vari autori e proposte attività per le scolaresche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi al mondo dei libri e promuovere il gusto della lettura anche attraverso incontri con gli autori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● Progetto Accoglienza nella scuola dell'Infanzia

Il progetto ha come obiettivo principale quello di accogliere i bambini nuovi inseriti, instaurare una situazione rassicurante per i più piccoli e riprendere il percorso iniziato con i bambini di quattro e cinque anni, riscoprendo insieme le tappe principali delle esperienze educative compiute precedentemente. Dall'esperienza maturata nei vari anni emerge l'opportunità di graduare l'inserimento dei bambini nella scuola per consentire un approccio rispettoso delle modalità personali di accettazione e relazione del bambino. In particolare l'inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base a criteri di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia d'età, che necessitano maggior attenzione, ritmi differenziati, tempi più lunghi, momenti di relax e supporto affettivo. Sono le attività ricorrenti della vita quotidiana, l'organizzazione del tempo e dello spazio, a concorrere nella scuola al benessere di tutti, dei bambini e degli adulti, ecco perché diventa fondamentale dare valore alle routine: l'ingresso al mattino, il pranzo, il bagno, il gioco. Per favorire l'inserimento graduale dei nuovi alunni è previsto l'ingresso di quest'ultimi in piccoli gruppi a settimane scaglionate, con orari di permanenza che verranno prolungati di settimana in settimana, rispettando le esigenze ed i tempi di ciascun bambino. L'ingresso degli alunni anticipatori è previsto a partire da gennaio, con riferimento ai criteri indicati nell'apposito protocollo steso per l'inserimento di questi alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- vivere con serenità ambienti, proposte e nuove relazioni; - sviluppare consapevolezza delle proprie capacità; - sperimentare , individualmente e in gruppo , giochi simbolici, drammatizzazioni; - conoscere e rispettare le regole di convivenza; - aver cura dell' igiene del proprio corpo; - usare il linguaggio per interagire e comunicare; - percepire il succedersi degli eventi nel tempo partecipando alle attività di routine quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● Mostra del libro e prestito del libro nella scuola dell'Infanzia

Il progetto si articola in diversi momenti rivolti ai bambini e alle loro famiglie. Il primo momento è dedicato alla mostra del libro, che viene allestita dai genitori e dall'insegnante responsabile, poi gestita in modo autonomo dai genitori; dura quattro giorni durante i quali i bambini e i genitori possono conoscere le proposte editoriali specifiche per questa età e le proposte su tematiche educative per i genitori. Il secondo momento è il prestito del libro che si svolge nei mesi di gennaio/ febbraio con l'opportunità per quattro settimane di portare a casa i libri della biblioteca scolastica per sfogliarli e ascoltarli letti da mamma o papà. Si vorrebbe anche proporre, al termine del prestito, una nuova forma di prestito autogestita dai genitori allestendo in salone uno scaffaletto con dei libri da poter prendere liberamente, anche ogni giorno, e da riportare quello successivo. I libri utilizzati sono stati raccolti grazie ad un'iniziativa fatta lo scorso anno "regala un libro usato alla tua scuola". Il terzo momento è l'incontro con un autore



durante la settimana della lettura a cui il nostro istituto comprensivo partecipa. L'ultimo momento riguarda solo gli adulti ed è il riordino della biblioteca scolastica, effettuato dalla responsabile coadiuvata da alcune colleghe e da un gruppetto di genitori. I libri vengono controllati, riparati e se necessario eliminati, gli elenchi vengono aggiornati e saranno aggiunti i libri nuovi acquistati grazie alla mostra del libro o donati durante l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura Ascoltare e comprendere storie, racconti e narrazioni
Promuovere la lettura e l'ascolto di immagini e testi scritti come pratica propedeutica
all'apprendimento della lettura e della scrittura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari, genitori e librerie



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Banco alimentare per la famiglia

Il progetto coinvolge tutto l'Istituto, l'obiettivo è la raccolta di viveri per le famiglie svantaggiate del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione dei bambini riguardo a tematiche sociali. Possibilità per i bambini di mettere in atto atteggiamenti di solidarietà nei confronti di cittadini in condizioni di bisogno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari ed ente esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

Approfondimento

Risorse materiali necessarie

Punti di raccolta degli alimenti all'ingresso della scuola.

Strumenti per pubblicizzare l'iniziativa (cartelloni).

● Settimana della scienza

Un' iniziativa dedicata all'approfondimento scientifico, ogni anno viene indicata una tematica con lo scopo di avvicinare i ragazzi alle scienze sperimentali attraverso incontri con esperti, realizzazione di cartelloni, ricerche, costruzioni di modelli per imparare facendo esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

La settimana della scienza è una opportunità per i ragazzi, l'obiettivo è di rendere lo studio delle materie scientifiche e tecnologiche più attraente attraverso una didattica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente curricolare ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

aula generica

● Io Cresco: raccordo infanzia-primaria (bambini 5 anni)

“Star bene a scuola” è la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni dei singoli alunni. Per promuovere un percorso formativo sereno la nostra scuola dell'infanzia mira a creare una continuità con il grado di istruzione successivo. Il progetto “Io cresco” prevede l'accompagnamento e l'accettazione da parte del bambino della nuova realtà scolastica che lo attende attraverso attività per gruppi omogenei atte a far esprimere le proprie aspettative ed emozioni legate al passaggio che lo aspetta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare la propria identità. Accrescere la propria identità in rapporto agli altri. Provare ad utilizzare strumenti e tecniche inusuali Rappresentare elementi seguendo un modello.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● Il profumo di Betania: con gli occhi di un bambino

Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità per le classi quinte Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Per gli alunni: Verbalizzare il proprio mondo interiore Riflettere sull'importanza delle relazioni interpersonali, imparando ad apprezzare la diversità Prendere consapevolezza delle norme che regolano la vita sociale. Assumere un atteggiamento positivo verso tutte le parti del proprio corpo, sottolineando l'importanza di prendersene cura Scoprire la bellezza della sessualità Aiutare i bambini a porre domande sui temi sessuali, agli adulti di riferimento, senza imbarazzo o timore. Per i genitori: Fornire informazioni relative alle risorse presenti sul territorio, in materia di tutela dei minori Riscoprire la bellezza di accompagnare il cammino di crescita dei propri figli. Integrare il proprio progetto educativo con quello della scuola e delle altre agenzie educative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● Pimpa

Sono previsti i seguenti incontri con Marco Rodari (il Pimpa): per le classi terze della Secondaria e quinte della Primaria un incontro-conferenza; per le classi prime della Primaria uno spettacolo; per le classi seconde si tratterà il tema delle 12 fatiche; per le classi terze le 12 fatiche e in particolare il tema dell'acqua; per le classi quarte la fiaba l'ORCOGUERRA E LE FATE BUONE; per la Scuola dell'infanzia è previsto un incontro con il Clown.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sensibilizzare al rispetto e al sostegno di chi vive in luoghi di guerra. • Promuovere l'educazione alla pace, ai diritti umani. • Educare ai rapporti interpersonali non violenti, e alla cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperto esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● Le formiche generose

Il progetto della Scuola Primaria ha come obiettivo la raccolta di prodotti alimentari a lunga scadenza da donare alle famiglie bisognose durante il periodo dell'Avvento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far acquisire il concetto di dono e l'importanza di aiutare, donando il cibo, alle famiglie in difficoltà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● La giornata dello sport

Il progetto è rivolto alla Scuola Primaria e si pone a conclusione del percorso svolto durante l'anno scolastico sia con i docenti curricolari che con gli esperti esterni. Si sviluppa lungo un percorso articolato e calibrato in relazione alle diverse classi, che competono fra loro per classi parallele, affrontandosi in diversi giochi. Tutto questo mira a favorire lo sviluppo dello spirito di squadra, cooperazione, rispetto delle regole, sana competizione, educazione alla convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali. Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo. Partecipare al gioco collettivo, rispettare le regole e le indicazioni dei giochi organizzati, anche in forma di gara.. Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità. Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni. Competenze attese: L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Sperimenta una pluralità di



esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni del CONI

Approfondimento

Risorse materiali necessarie:

struttura sportiva, attrezzi vari.

● ICDL

L'attività è rivolta agli studenti della Scuola Secondaria di I grado e si propone di diffondere le conoscenze informatiche attraverso l'organizzazione di corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione nuova ICDL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Certificazione delle competenze digitali orientate alla didattica .

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

● Progetto Orientamento

L'attività ha come obiettivo il confronto con le Scuole Superiori del territorio, in particolare nell'ambito della città di Gallarate e di Busto Arsizio, promuovendo il raccordo e l'integrazione di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro. Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. Obiettivo formativo di auto conoscenza per acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità. Obiettivo informativo di conoscenza del mondo esterno per acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali; conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri, conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente curricolare ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



| | |
|--------------------|---------------|
| | Informatica |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Recupero matematica

L'attività è rivolta agli alunni della scuola secondaria di I grado che hanno manifestato difficoltà in ambito matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero delle abilità logico-matematiche di base

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

aula generica

● Progetto Green School

Le Green Schools sono scuole certificate per il loro impegno concreto a ridurre la propria impronta ecologica e a educare i propri studenti e gli adulti ad adottare un comportamento attivo e virtuoso per l'ambiente. Esse sono un modello di scuola evoluta che svolge un ruolo attivo nelle politiche locali ambientali e contribuisce, con l'innovazione della didattica e degli strumenti formativi, alla crescita di nuove generazioni più consapevoli e soprattutto protagoniste di un futuro sostenibile. I nostri plessi sono tutti certificati Green school già da alcuni anni. Studenti, insegnanti e personale non docente collaborano tutti per un obiettivo comune quello di ridurre l'impronta ecologica e di integrare nella didattica le tematiche ambientali diventando così un buon esempio sia di sostenibilità ambientale che di innovazione didattica. Le tematiche su cui la nostra scuola imposta l'attività Green School sono molteplici: · energia e cambiamenti climatici (riduzione dei consumi ed uso dell'energie rinnovabili); · rifiuti (riduzione e riuso, raccolta differenziata, abbandono rifiuti); · mobilità (riduzione uso auto, incremento uso trasporti meno impattanti); · biodiversità e rete ecologica (monitoraggio aree naturali, misure per incrementare la biodiversità locale, orto didattico ecc.); · spreco alimentare (riduzione degli sprechi alimentare nelle mense, ecc.); · acqua (riduzione dei consumi idrici, ecc.). Durante tutto il corso dell'anno le classi sono sensibilizzate nei diversi pilastri attraverso lo sviluppo di attività progettuali esperienziali di tipo laboratoriale. Per la Scuola Primaria sono previste "La giornata degli alberi" e "La giornata della Terra".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare i ragazzi allo sviluppo sostenibile motivandoli ad assumere comportamenti rispettosi del proprio ambiente.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

aula generica

● Laboratorio d'inglese bambini di 5 anni

Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Si tratta di un'esperienza positiva consolidata negli anni e l'obiettivo principale è quello di aiutare i bambini a familiarizzare con la lingua inglese, lingua che è sempre più presente nel nostro vissuto quotidiano. I bambini di questa età sono fortemente motivati ad imparare un'altra lingua perchè li fa sentire "grandi" e pronti ad affrontare la nuova esperienza scolastica. Ci accompagneranno in questo percorso i personaggi legati alle canzoncine, alle filastrocche o ai giochi che faremo. La metodologia si basa su alcuni principi: parlare lentamente, ricorrere alla mimica e alla gestualità, servirsi di frasi semplici e brevi sottolineando le "parole-chiave", usare un'intonazione evidente e porre molta enfasi sulle parole, coinvolgere i bambini ricorrendo a materiale figurato e audiovisivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Familiarizzare con la lingua inglese

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | aula generica |
|------|---------------|

● Progetto sicurezza (Vigili del Fuoco)

Il progetto intende sviluppare la consapevolezza del pericolo e la capacità di mettere in atto atteggiamenti di prevenzione. La visita ai Vigili del Fuoco, se fattibile, coinvolge i bambini di 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Consapevolezza e capacità di mettere in atto atteggiamenti di prevenzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● Settimana della lettura

Il progetto coinvolge tutto l'Istituto e prevede incontri con gli autori ed la partecipazione al concorso grafico-letterario-fotografico "Le parole sono luce".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Promuovere il piacere di leggere

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● Progetto Ferrovia

Rivolto alla scuola Primaria (Battesimo del treno) e Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Tutela e la valorizzazione del patrimonio

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● Progetto Minecraft

Il progetto che invita gli studenti a progettare sulla piattaforma Minecraft Education Edition ambientazioni tematiche, rispettando gli obiettivi dell'Agenda 2030. Minecraft si presta ad essere uno strumento attivo per lo sviluppo di capacità logiche e creative degli studenti e non soltanto un mero strumento di intrattenimento. Gli scopi sono: stimolare nei partecipanti quei comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza; rafforzare il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; promuovere l'utilizzo del videogioco come strumento di didattica creativa; valorizzare l'esperienza educativa; potenziare delle competenze in materia di cittadinanza attiva, competenze matematico-logiche, scientifiche e artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e delle capacità logiche e creative.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Big Challenge

“The Big Challenge” è un contest in lingua inglese che permette ai ragazzi di mettere alla prova le proprie abilità linguistiche, sfidandosi con altri studenti dello stesso livello, a livello nazionale. Viene proposto alle classi della Scuola Secondaria di I grado per motivarli all'apprendimento della lingua. La prova del concorso consiste nella risoluzione di un quiz (55 quesiti) a risposta multipla da svolgere a computer con un format interattivo, accessibile e semplice da gestire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Giornata della legalità

Il progetto è rivolto alla scuola primaria. L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. In un'ottica di una reale educazione e prevenzione, la scuola deve aiutare gli alunni ad assumersi delle responsabilità, a sviluppare la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene perchè dove ci sono partecipazione, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. Durante l'anno, in date prestabilite, gli alunni della Primaria saranno coinvolti in diverse attività e produrranno lettere, poesie, riflessioni. Per la giornata della memoria: visione del film " JONA CHE VISSE NELLA BALENA " ; lettura del libro Anna Frank e fumetto. Per la giornata della legalità contro la mafia: lettura dal libro "PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI"; eventuali incontri e testimonianze; visione del film "Sarà un paese"; realizzazione di una striscia fumetto, alfabeto della legalità. Infine verrà prodotto un giornalino da condividere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Progetto "Lab Impact"

Il nostro Istituto, in collaborazione con altri Istituti della rete di Gallarate, promuove progetti con la finalità di favorire l'inclusione sociale di minori e il loro accompagnamento alla licenza media, supportandoli nella fase di orientamento per una scelta consapevole della scuola futura. Gli alunni inseriti in questo progetto verranno seguiti per 2 ore settimanali da educatori EXODUS in orario curriculare presso la sede "Gerolamo Cardano" in via Checchi / via Tiro a Segno, in orario curriculare. Le date e l'orario degli interventi da parte degli educatori verranno comunicati ai singoli alunni e alle loro famiglie tramite diario personale e inserite nel registro elettronico. Nel corso dell'anno scolastico sarà previsto anche un incontro con i genitori per condividere obiettivi e finalità del progetto. Per l'a.s. 2022/2023 le attività inizieranno a partire da dicembre fino ad esaurimento delle ore a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids"

Per le classi 3^a e 4^a un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior"

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" per la Scuola secondaria di I grado ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta know-how specifici per la relativa disciplina sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Durante lo svolgimento del progetto, i docenti di educazione fisica saranno affiancati da un esperto. Le attività specifiche



saranno le seguenti: - "Settimane di sport" - "Pomeriggi sportivi" - Campagna "AttiviAMOCi" - Giornate del Benessere" e "Open day sportivi" - Feste finali - Webinar informativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Arrampicata parete artificiale

La parete di arrampicata è stata installata dal Comune nella palestra dell'Istituto in collaborazione col CAI. La scuola parteciperà ad eventuali corsi in collaborazione col CAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|------------------------------------|
| Risorse professionali | Docente interno ed esperti esterni |

Risorse materiali necessarie:

| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|
|--------------------|----------|

● PON-Digital Board

Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la qualità della didattica in classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PON-Reti locali cablate e wireless nelle scuole

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare la qualità della didattica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● A tutto Stem

Progetto per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia,



Ingegneria e Matematica). Le tipologie di attrezzature che saranno acquisite per l'apprendimento delle STEM: A. Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili). B. Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori). C. Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D). D. Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori). E. Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

A. Coding e robotica educativa: I robot educativi, programmabili attraverso semplicissime app a interfaccia grafica, costituiti da kit contenenti oltre al robot anche i tappetini educativi su cui far muovere il robot ma anche da utilizzare in modalità unplugged per un primo approccio al coding. Sono inserite delle flash card tematiche che consentono di lavorare con bambini che manifestano particolari difficoltà agevolando l'interazione stessa. -Altri robot mobili dotati di sensori di colore e muniti di skin di vario genere permetteranno ai bambini di raccontare delle storie che potranno inserire in contesti creati sempre da loro con metodologia tinkering utilizzando per quanto possibile, materiali di riciclo. -KIT di sensori integrabili in strutture come le costruzioni o altri materiali consentiranno ai bambini di sviluppare la creatività e l'inventiva. - Un drone sarà corredo delle attrezzature per poter familiarizzare con questi dispositivi che saranno i protagonisti delle professioni del futuro. -Attraverso un sistema di costruzione modulare, gli studenti potranno creare i propri robot e programmarli grazie ad app con linguaggi di programmazione a blocchi e con Python.

B. Schede programmabili dedicate al mondo delle STEAM C. Con lo Stereomicroscopio per lo studio dei minerali e degli insetti e del microscopio biologico per visualizzare i vetrini di tessuti vegetali ed animali sarà possibile affrontare di scienze in modo laboratoriale. Una serie di sensori inseriti in kit tematici permetteranno lo studio delle scienze integrate. D. Grazie ad uno scanner 3D manuale sarà possibile acquisire la struttura di elementi collocati in contesti fissi e di dimensioni anche grandi che potranno essere stampati con PLA .D. stampanti 3D. L'uso di SW di modellazione permetterà agli alunni di realizzare dei progetti in un'ottica di Making. E. Un Software didattico specifico, potrà essere utilizzato come strumento per la produzione di UDA /Learning Object, avvalendosi di archivi didattici validati da case editrici e network vari. Con un SW dedicato, sarà possibile costruire paesaggi e vivere avventure in contesti differenti, si potranno usare dei semplici blocchi ma anche della programmazione di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento competenze discipline STEM

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-------------|
| Laboratori | Informatica |
|------------|-------------|

● PON - Asse 2: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

E' finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Tutte



Le ricerche sono concordi nel ritenere che i primi cinque anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini, in quanto imparano a un ritmo più veloce che in qualsiasi altro momento della loro vita e sviluppano abilità cognitive e socio-emotive di base, che determineranno i successivi risultati scolastici e condizioneranno anche la loro vita adulta. Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare e arricchire gli spazi didattici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Erasmus+KA120

Nel mese di marzo del 2022 il nostro istituto ha ricevuto la comunicazione dell'approvazione da parte dell'Indire del piano Erasmus+ KA120 che prevede la mobilità dello staff e degli alunni, settore istruzione scolastica, per il periodo 2022-2027. L'Istituto potrà, pertanto, contare sul supporto finanziario del programma dell'UE per realizzare mobilità destinate ad alunni e ai docenti. L'accesso stabile ai finanziamenti consente di rendere la dimensione europea parte integrante dell'Istituto. Gli studenti accompagnati dai loro docenti avranno la possibilità di visitare per un periodo definito scuole estere frequentate da ragazzi della loro stessa età, di sperimentare lezioni nelle lingue straniere studiate e di vivere a stretto contatto con i loro pari esperienze extra scolastiche; a loro volta ospiteranno gli studenti delle scuole che hanno visitato. I docenti avranno invece la possibilità di frequentare corsi di formazione e attività di job shadowing su tematiche quali formazione linguistica, organizzazione degli spazi e gestione della scuola...) che vanno incontro ai bisogni individuati all'interno dell'istituto. Con l'ottenimento dell'accreditamento, l'Istituto raggiunge un ragguardevole traguardo che rappresenta un grande passo avanti verso l'apertura europea, un'opportunità unica per studenti e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

1. Apprendimento attraverso metodi formali e non formali efficienti, sviluppo di competenze chiave e abilità sociali che favoriscano l'inclusione degli studenti in un contesto europeo. Questo obiettivo è collegato ai bisogni e alle sfide relative all'inclusione, al coinvolgimento e allo sviluppo degli individui e dei gruppi di discenti. - Accesso a un'istruzione di qualità che stimoli l'apprendimento e sviluppi competenze, consentendo allo stesso tempo l'integrazione culturale e l'inclusione di individui con minori opportunità. - Sviluppo di competenze trasversali come l'espressione e la comunicazione nella lingua madre e in altre lingue, le competenze culturali, critiche ed emotive degli alunni come futuri cittadini produttivi. - Promuovere la mobilità dell'apprendimento, soprattutto dopo la pandemia, al fine di arricchire le esperienze personali e lo sviluppo dei discenti, scoprire il contesto europeo e accrescere la consapevolezza di essere cittadini d'Europa e del mondo.

2. Scambio di buone pratiche tra il personale docente, mobilità e contatto/conoscenza degli ambienti di apprendimento degli Stati partner dell'UE. Questo obiettivo è legato ai bisogni e alle sfide legate allo sviluppo professionale degli insegnanti al fine di promuovere e supportare metodi di insegnamento di qualità in nuovi e più moderni ambienti di apprendimento. - Condividere e analizzare le migliori pratiche in diversi ambienti e situazioni di apprendimento. - Arricchimento delle capacità e competenze personali e professionali degli insegnanti. - Integrare e valutare l'uso di metodologie (innovative o attualmente utilizzate) e strumenti (tecnologie tradizionali nuove o efficienti) nel processo di apprendimento di vari contesti, considerandoli background dei discenti e le loro conseguenti esigenze pedagogiche, emotive ed educative. - Promuovere l'apprendimento basato sulle competenze chiave con l'analisi dei fondamenti e delle disposizioni dello Spazio europeo dell'istruzione.

3. Offrire ai discenti e al personale la possibilità di sensibilizzare e appassionarsi alla natura e all'ambiente attraverso azioni ed esperienze educative specifiche. Questo obiettivo è legato alla necessità emergente di agire in modo sostenibile per l'ambiente. - Sensibilizzarsi alle problematiche ambientali e alle azioni concrete per la sua tutela. - Agire in modo efficiente e responsabile a livello personale e locale per combattere il cambiamento climatico e contribuire a un mondo più sostenibile. - Arricchire l'esperienza di apprendimento abilitando un'ampia gamma di metodi di insegnamento basati sull'esperienza fuori dall'aula a contatto con la natura. Riconoscere questo aspetto come essenziale strategia di insegnamento per alcune discipline, quali scienze, geografia o educazione fisica.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docenti interni, esterni, provider

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

Approfondimento

Criteri per l'individuazione degli alunni partecipanti alla mobilità Erasmus:

<https://www.icgerolamocardano.edu.it/procedura-e-criteri-per-lindividuazione-degli-alunni-partecipanti-alle-mobilita-erasmus/>

● Patente dello smartphone - 3° edizione

Il progetto intende rispondere agli episodi di Cyberbullismo e definire regole d'uso per un utilizzo dello smartphone al riparo da rischi. Il Coordinamento dell'intero progetto è dell'IC "G. Cardano" di Gallarate, Scuola Capofila della rete per gli interventi di prevenzione al fenomeno del cyberbullismo della provincia di Varese, con il supporto dell'Ufficio Scolastico Territoriale. Gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado, a conclusione di un percorso formativo e dopo aver sostenuto il test finale, ottengono la Patente, che rappresenta l'abilitazione all'uso consapevole dello smartphone. Nel percorso i genitori hanno un ruolo fondamentale: durante la cerimonia di consegna della patente, alla presenza del Prefetto, sono chiamati a sottoscrivere con i loro figli un "patto" che sancisce solenne impegno di responsabilità davanti a tutta la comunità. Nello specifico il progetto è rivolto: - ai docenti, per le azioni di formazione specifica; - agli alunni delle classi prime di scuola secondaria di primo grado, per il conseguimento della "patente dello smartphone" e di tutte le attività ricadenti nella prevenzione a contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Per la realizzazione del progetto si procederà: - all'individuazione di professionalità specifiche per lo svolgimento delle attività di formazione del personale docente; - all'individuazione di personale interno per il supporto organizzativo e amministrativo; - all'individuazione di fornitori di beni e/o servizi. Con il finanziamento si procederà a sostenere i seguenti costi: - a) coordinamento e progettazione; - b) gestione amministrativa; - c) rimborso spese per eventuali spostamenti per l'organizzazione e



partecipazione a riunioni di progetto, seminari e iniziative info/formative; - d) attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto; - e) attività previste dal progetto per personale interno ed esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili. Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Laboratori CAMPUS

PROGETTAZIONE LABORATORI CAMPUS Per l'a.s. 2024/2025 i destinatari sono le alunne e gli alunni delle classi seconde della scuola primaria (a classi aperte). Le attività previste: • Laboratorio di storytelling • Recupero e potenziamento • Laboratorio linguistico espressivo • Laboratorio di coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare competenze e abilità. Favorire i processi di socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

aula generica

Approfondimento

LABORATORIO DI STORYTELLING

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- ascoltare testi narrativi accompagnati preferibilmente da supporti visivi mostrando di coglierne il senso globale;
- riprodurre vocaboli e strutture linguistiche riferite al lessico appreso;
- scrivere didascalie relative ad immagini in sequenza di una storia;
- elaborare manufatti creativi relativi alle storie lette e ascoltate.

Delle quattro abilità linguistiche (parlare, ascoltare, leggere e scrivere) le più importanti per l'insegnamento della lingua inglese ai bambini della prima e seconda classe della scuola primaria sono le prime due: parlare (speaking) e ascoltare(listening).

Nel processo di apprendimento le abilità ricettive (cioè le abilità di comprensione dei messaggi) precedono le abilità produttive (le capacità di esprimersi), ne consegue quindi che la comprensione orale precede la produzione e la lettura precede la scrittura.

Si può affermare quindi che tutte le attività di listening che si utilizzano per insegnare la L2 sono di fondamentale importanza e costituiscono una ricca fonte da cui i bambini incominceranno a capire come funziona questa nuova lingua.

Partendo dall'ascolto riusciranno a poco a poco a produrre da soli la L2.

Il raccontare, lo storytelling, è particolarmente adatto all'insegnamento della seconda lingua poiché il linguaggio usato in queste storie è spesso caratterizzato dalla ripetizione, da un



lessico molto semplice, e dalla combinazione tra una breve parte narrativa ed immagini accattivanti.

L'ascolto di storie aiuta i bambini a porre attenzione al ritmo, all'intonazione e alla pronuncia tipica della lingua straniera per dare istruzioni.

Facilita inoltre lo sviluppo di strategie di apprendimento quali l'ascolto per cogliere il senso generale del racconto.

Molto spesso le trame sviluppate nelle storie lette in classe si possono abbinare a numerose canzoni, poesie e filastrocche in lingua inglese.

La storia narrata può costituire un punto di partenza per attività successive nel corso dell'anno scolastico, siano esse volte allo sviluppo dell'abilità di espressione orale, di scrittura o di capacità manipolativa.

Durante i laboratori ci si propone di lavorare sulla realizzazione manuale di lapbooks o libricini individuali rielaborando in modo creativo didascalie e immagini del testo.

A conclusione del laboratorio si potrebbe realizzare anche una breve recita finale della storia.

LABORATORIO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO (ITALIANO – MATEMATICA)

Attraverso la formazione di gruppi di alunni provenienti dalle diverse classi, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Finalità

- Valorizzare competenze e abilità.
- Favorire i processi di socializzazione.



- Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.
- Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità.
- Differenziare l'approccio didattico per stimolare l'interesse.
- Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.
- Arricchire il codice verbale.
- Sviluppare le competenze logico - espressive.

Obiettivi

Favorire il recupero e il consolidamento delle abilità di base attraverso processi di socializzazione.

Ambito linguistico-espressivo

- Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare.
- Consolidare le regole ortografiche.

Ambito logico-matematico

- Operare con i numeri naturali.
- Esplorare, riconoscere e descrivere semplici figure geometriche.
- Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

Attività

Ascolto, lettura e comprensione di racconti;

Conversazioni e confronto;

Completamento di schede operative;

Utilizzo di materiale vario di manipolazione;

Giochi con materiale strutturato e non;

Rappresentazioni grafiche;



Utilizzazione di schede e tabelle;

Utilizzo di software specifici per sviluppare le capacità logiche, la comprensione del testo, la correttezza ortografica e le abilità di calcolo.

LABORATORIO LINGUISTICO- ESPRESSIVO

Il bambino che legge, o ascolta un racconto intraprende un viaggio meraviglioso che gli permette di provare emozioni nuove, imparare nuove espressioni linguistiche, sognare, immaginare, sviluppare la propria creatività divertendosi.

Il bambino che disegna, dipinge e sperimenta nuove tecniche con materiali poveri è un bambino felice perché restituisce la propria individualità nell'opera realizzata.

La soddisfazione di esprimere artisticamente sentimenti ed emozioni gli permette di sperimentare sensazioni di autostima e fiducia.

Il rendersi consapevoli delle proprie capacità, favorisce nel bambino un senso di armonia che si traduce in benessere.

Finalità

Suscitare una progressiva disponibilità alla lettura come apertura verso l'immaginario e il mondo delle emozioni personali.

Obiettivi didattici

- Promuovere competenze linguistiche
- Promuovere competenze espressive
- Promuovere competenze relazionali
- Stimolare la capacità di ascolto e attenzione

Obiettivi educativi

- Sviluppare le potenzialità individuali



- Sperimentare le proprie attitudini e sensibilità
- Esplorare le proprie risorse espressive
- Sviluppare la spontaneità
- Valorizzare la fantasia
- Favorire la rielaborazione dei propri stati d'animo
- Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco

Attività

Presentazione della struttura del libro;

- approccio sistematico alla lettura con attività propedeutiche atte a catturare l'attenzione e favorire la concentrazione;
- ascolto della lettura animata fatta dall'insegnante;
- lettura individuale ad alta voce e silenziosa di parti del testo;
- riflessione linguistica e semantica; conversazioni su tematiche riscontrate nel testo letto;
- riflessioni scritte sugli argomenti trattati;
- rielaborazioni grafiche dei capitoli con materiali di vario tipo;
- elaborazione di didascalie, poesie e filastrocche ispirate dal testo letto in lavoro cooperativo;
- musica e drammatizzazioni.

LABORATORIO CODING

Proporre un percorso di coding nel primo ciclo della scuola primaria non vuol dire insegnare a usare il computer, ma piuttosto promuovere, fin dalle prime esperienze scolastiche, un



modo di pensare “ordinato”, scientifico e che sviluppi capacità di problem solving e di riflessione metacognitiva su tutto ciò che si fa (per esempio, indossare correttamente gli indumenti uno sopra l'altro secondo un ordine logico). In realtà, con i nostri alunni facciamo “coding” fin dall'inizio della scuola, in maniera più o meno evidente e dichiarata. Essere coscienti di queste operazioni, soprattutto come insegnanti, permette di creare schemi mentali, procedure e riflessioni metacognitive che renderanno più efficace l'apprendimento anche in altri campi.

PERCORSO 1 • SCIENZE INFORMATICHE

Il primo percorso è interamente dedicato a un'introduzione alle scienze informatiche, alla trasmissione di dati e alla rappresentazione dell'informazione nell'ambiente digitale.

PERCORSO 2 ALGORITMI • SEQUENZE E ISTRUZIONI

Il secondo percorso è dedicato agli algoritmi in tutte le loro possibili accezioni.

La programmazione, o coding, consiste nello scrivere istruzioni in un linguaggio di programmazione per dire al computer che cosa deve fare.

Scrivere un programma per il computer, o programmare, utilizza e stimola una grande varietà di competenze: pianificare cosa si vuole fare, ordinare la procedura, codificare le istruzioni nel linguaggio adatto, testare quanto prodotto, notare e localizzare eventuali errori, correggerli per far funzionare il programma nel modo giusto.

In questo percorso, gli studenti si troveranno a esplorare alcuni semplici linguaggi per programmare quelli che gli informatici chiamano “linguaggi di programmazione”, riconoscendo le varie problematiche di questo compito.



Dovranno dare comandi in sequenza, come base fondante del programma al computer; eserciteranno l'abilità di capire cosa un programma è predisposto a fare, immaginando possibili output ed errori; cercheranno di trovare eventuali errori, correggendoli nel modo migliore.

Gli alunni potranno inoltre riflettere sulle modalità per suddividere un problema grande in tanti problemi più piccoli e per trovare diverse soluzioni atte a risolvere lo stesso problema.

Nello specifico, ancora prima di dare una definizione di algoritmo, iniziamo a parlare di pattern e motivi che si ripetono, ad individuare regolarità e sequenze.

Sarà chiesto agli alunni di mettere in ordine degli elementi in base a determinati criteri, ricostruire figure spezzate in tanti pezzi, fino alle tradizionali attività di ricomposizione di sequenze. Verranno infine introdotti gli algoritmi, per esplorarne alcuni tra i più semplici, con attività pratiche in cui rendere tangibile l'esperienza.

PERCORSO 2.2 PERCORSI

Con questa seconda parte del percorso, che propone una serie di mappe e percorsi, ci poniamo l'obiettivo di far ragionare gli alunni su problemi di tipo spaziale relativi al movimento e alla scelta di percorsi, allo scopo di stimolare il pensiero computazionale. La trasversalità qui è evidente: le attività si ricollegano facilmente sia alla geografia che alla matematica.

Riflettere su quale sia il percorso migliore per raggiungere un certo obiettivo apre e rende complessa la richiesta fatta agli alunni. La capacità di astrazione, necessaria per trasformare il problema reale in un modello e viceversa, deve essere allenata già in tenera età: possiamo parlare in questa fase della vita di pre- astrazione, in quanto cognitivamente sappiamo che



uno sviluppo vero e proprio avviene per molti negli anni successivi. Per svolgere al meglio le attività sono, inoltre, richieste delle competenze di selezione delle soluzioni migliori che vengono trovate (per esempio, più percorsi potrebbero costituire una soluzione, ma uno sarà migliore e più conveniente degli altri).

Infine, consigliamo di iniziare ad allenare la capacità di giustificazione dei procedimenti adottati, chiedendo agli alunni di spiegare perché essi siano funzionali al problema considerato, nonché la capacità di raccontare come si è arrivati alla soluzione del problema, nell'ottica di uno sviluppo della riflessione metacognitiva.

IL PERCORSO DI ROBOTICA

L'ultima parte è dedicata alla robotica educativa e inizia con attività unplugged studiate per creare un primo contatto degli alunni con le problematiche connesse all'uso dei robot.

I bambini inventano storie, costruiscono, programmano e si immedesimano essi stessi nei robot per capire come gestire il movimento.

Poi arriva l'ape robot Bee-bot che obbedisce ai loro comandi e vive le sue avventure in un mondo "a quadretti" su cui si muove con lentezza e regolarità.

Giocando con l'ape robot, gli allievi imparano le basi della programmazione con il vantaggio di poter controllare immediatamente, con un oggetto concreto, il risultato della loro programmazione, per validarla o correggerla. Si crea così un legame quasi affettivo tra gli alunni e il piccolo robot che aumenta la motivazione e la voglia di affrontare sempre nuove sfide.



Erasmus + Re-Cycling

Le scuole individuate sono le scuole primarie e secondarie di primo grado (classi IV nel primo caso e classi II nel secondo) ricadenti nel territorio del confine della Lombardia e nelle provincie di MI e VA, nel cui territorio comunale siano presenti ciclo officine. Si prevedono 3 moduli formativi: un primo modulo (per i docenti coinvolti), on line e indirizzato alla condivisione delle modalità formative, un secondo per gli studenti (on line ed in aula) per l'impianto del circuito di economia circolare e relativo significato) ed un terzo per gli studenti (on site) con formatori delle ciclo officine sulle modalità di riparazione e riutilizzo delle biciclette. L'ultimo step di coinvolgimento sarà quello delle fiere del riuso. Una fiera organizzata nel parco del Ticino, nella primavera 2024, coinvolgerà tutti gli studenti e tutti gli stakeholder di progetto e sarà indirizzata a testare il sistema di riuso sperimentato nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto "Re-Cycling" è quello di ristabilire uno stile di vita sano tra bambini e ragazzi e, allo stesso tempo, di promuovere un'economia circolare organizzando una Fiera per il riutilizzo della bicicletta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Protocollo bullismo e cyberbullismo

Obiettivo di questo protocollo è quello di orientare la nostra scuola e la comunità nell'individuazione e prevenzione dei comportamenti devianti e devianti, troppo spesso ignorati o minimizzati. L'Istituto Comprensivo Gerolamo Cardano ha infatti avvertito la necessità di elaborare un protocollo programmatico funzionale volto a: • prevenire i fenomeni di prevaricazione; • promuovere comportamenti di rispetto e convivenza sociale; • guidare i ragazzi e le ragazze ad un uso consapevole di Internet (informandoli su pericoli e insidie del mondo virtuale, ma anche delle enormi potenzialità che offre), fornendo un'educazione ai media, ma promuovendo anche un'educazione con i media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lo scopo del piano è quello di coordinare le azioni, stendere una dichiarazione d'intenti che guidi l'azione e l'organizzazione interna alla scuola, stabilire una serie di obiettivi chiari e condivisi che forniscano agli studenti, al personale e ai genitori la comprensione dell'impegno della scuola nel contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, progettare e documentare attività formative, concordare un sistema di regole basato sul rispetto e la cooperazione e le eventuali modalità di intervento in caso dovessero manifestarsi episodi di questo tipo a scuola.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

aula generica

Approfondimento

PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO:

<https://www.icgerolamocardano.edu.it/protocollo-bullismo-e-cyberbullismo/>

● SUPERDROPS

Il gioco didattico sull'acqua progettato dai bambini SuperDrops è un progetto didattico sull'acqua e sui cambiamenti climatici de il Vespaio ETS rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Le classi beneficeranno di didattica innovativa, parteciperanno attivamente alla salvaguardia dell'ambiente e dei corsi d'acqua e saranno coinvolte in un percorso di co-progettazione, guidato da designer professionisti, che porterà alla prototipazione del gioco didattico condiviso SuperDrops, che rimarrà poi alle scuole coinvolte nel progetto e potrà, in un secondo tempo, essere diffuso in altri istituti scolastici della Lombardia. Tra visite didattiche e cleanup presso i corsi d'acqua, attività di riciclo della plastica con speciali macchine, giochi con materiali didattici e momenti di brainstorming all'aperto guidati da designer, il percorso sarà avvincente e stimolante. Tempistiche e scuole coinvolte: Il progetto che si terrà tra Ottobre 2023 e Giugno 2024 è rivolto a 20 classi di scuole primarie e secondarie di primo grado. Le scuole coinvolte si trovano in contesti e territori diversi, per favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze. Tutte le scuole hanno un corso d'acqua facilmente raggiungibile: il Naviglio della Martesana a Milano e il torrente Arno a Solbiate Arno e Gallarate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo primario del progetto è far comprendere agli studenti quanto il loro contributo sia fondamentale per una gestione corretta dell'acqua e per una transizione verso una società più sostenibile e circolare.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Affettività

Il progetto "Affettività", ormai consolidato negli anni, viene proposto alle classi quinte della scuola primaria e agli insegnanti. Gli incontri per gli insegnanti delle classi coinvolte hanno l'obiettivo di condividere con gli operatori le complessità, le fragilità, le necessità di ogni singolo gruppo al fine di espletare al meglio il percorso in classe e di riflettere insieme sui risultati raggiunti e sull'andamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Gli obiettivi sono i seguenti: -creare uno spazio di incontro e condivisione tra genitori ed esperte, al fine di accompagnare i figli nella scoperta di questa tematica - aumentare la consapevolezza dei genitori rispetto al tema della sessualità - fornire spunti di riflessione e strumenti per affrontare il tema che caratterizza la fase evolutiva vissuta dai propri figli e la relazione con gli stessi.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | aula generica |
|------|---------------|

● L'acqua siAMO noi!

“L'acqua siAMO noi!” è un progetto di valorizzazione e tutela delle acque e del territorio, organizzato e promosso dal Alfa in collaborazione con Legambiente, Green School e altre realtà locali. L'iniziativa coinvolge cittadini, scuole, associazioni e istituzioni con i seguenti obiettivi: EDUCARE sull'importanza della risorsa idrica e sul tema della sostenibilità ambientale. DIFFONDERE una vera e propria “cultura dell'acqua” perché bere l'acqua del rubinetto fa bene a noi e all'ambiente. ATTIVARE un network di cittadini, associazioni e istituzioni per fare rete virtuosa nella provincia di Varese. PROMUOVERE il nostro territorio con particolare attenzione alla tutela e al ruolo dei suoi corsi d'acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

L'iniziativa coinvolge cittadini, scuole, associazioni e istituzioni con i seguenti obiettivi: - EDUCARE sull'importanza della risorsa idrica e sul tema della sostenibilità ambientale. - DIFFONDERE una vera e propria "cultura dell'acqua" perché bere l'acqua del rubinetto fa bene a noi e all'ambiente - ATTIVARE un network di cittadini, associazioni e istituzioni per fare rete virtuosa nella provincia di Varese. - PROMUOVERE il nostro territorio con particolare attenzione alla tutela e al ruolo dei suoi corsi d'acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● Biblioteca

Allestimento della nuova biblioteca; inventario dei libri presenti ad oggi nella scuola; selezione di una dotazione di libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Favorire negli alunni un miglior apprendimento delle abilità di lettura e scrittura. - Promuovere l'abitudine a leggere testi diversi. - Stimolare gli alunni meno motivati o con particolari difficoltà a migliorare il proprio rapporto con la lettura e a far sì che l'incontro con il libro sia positivo e gratificante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Genitori a scuola (Infanzia)

Da un confronto tra realtà scolastiche del territorio si sono evidenziati alcuni bisogni che riguardano in particolare le famiglie con bambini frequentanti la scuola dell'infanzia. I genitori che inseriscono i bambini alla scuola dell'infanzia si trovano ad affrontare una prova di fiducia che incontra la necessità di creare una profonda e radicata alleanza educativa fondamentale per rispondere ai bisogni evolutivi dei bambini. La scuola dell'infanzia può offrire ai genitori dei



momenti di riflessione e informazione necessari per poter interrogare la propria capacità educativa attraverso un confronto attivo e attraverso delle proposte formative mirate. L'incontro tra l'istituto comprensivo G. Cardano e la Fondazione Consorzio scuole materne di Gallarate ha reso possibile la nascita di una proposta in partenariato che si prenda carico delle esigenze dei genitori che si trovano ad affrontare l'esperienza del distacco e del primo ingresso nella società dei loro figli. Un primo passo del progetto prevede una facilitazione mediata da un esperto durante il percorso di inserimento mentre in seconda battuta verrà proposta la "scuola genitori". Il progetto è rivolto ai genitori dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia. Metodologia I genitori saranno condotti attraverso incontri di gruppo ad un processo di riflessione a carattere psicoeducativo in modo non direttivo. L'approccio adottato sarà una facilitazione di confronto che porti a condividere i vissuti emotivi e le preoccupazioni legate al momento dell'inserimento e della separazione. Il setting sarà predisposto nelle nostre scuole in un ambiente dedicato e i genitori potranno essere guidati in una riflessione che supporti la capacità di "contenimento" e avvio di una "teoria della mente" nei bambini. I genitori hanno bisogno di sviluppare un approccio empatico verso i propri figli che aiuti a costruire una buona alfabetizzazione emotiva e a limitare gli agiti impulsivi. È importante lavorare per promuovere la capacità autoriflessiva e di pensiero nei bambini attraverso l'empowerment della consapevolezza del sentire emotivo negli adulti. Per quanto riguarda i seminari serali saranno proposte riflessioni su tematiche relative alla prima infanzia e verranno invitati alcuni esperti per aree tematiche che potranno fornire strumenti e spunti atti a promuovere il lavoro educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Accogliere i vissuti dei genitori durante l'inserimento sostenendo autonomie e suggerendo buone routine che facilitino il distacco. - Offrire spazi di ascolto e facilitazione atti alla promozione di una maggior consapevolezza educativa. - Condividere riflessioni e contenuti che facilitino la promozione di un buon clima di ascolto e dialogo con i propri figli. - Incentivare



l'alleanza educativa tra scuola e famiglia in una logica di prevenzione di condotte a rischio. -
Proporre strategie e metodi che favoriscano una riduzione delle fatiche educative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● Progetto Assistente di lingua straniera

La scuola partecipa annualmente al bando finalizzato all'assegnazione della risorsa professionale. L'attuazione del progetto è subordinata alla selezione dell'Istituto in seguito alla candidatura. Il progetto intende proporre agli studenti un percorso di potenziamento delle competenze orali (ascolto e parlato) della lingua straniera e fornire agli studenti un'opportunità di formazione e scambio culturale. Tutte le attività didattiche dell'assistente saranno in compresenza con il docente italiano della rispettiva lingua straniera e/o un docente che si avvale della metodologia CLIL, in linea con la programmazione didattica e gli obiettivi educativi. L'assistente concorderà con il docente le attività e i materiali per gli alunni, le opportune metodologie, risorse digitali e strategie da utilizzare a seconda del livello linguistico della classe. Le ore di docenza verranno distribuite tra le classi prime, seconde e terze dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel migliorare la competenza di ascolto e parlato, nel motivare e stimolare lo studente all'apprendimento della lingua straniera, essere in grado di comunicare con maggior disinvoltura in situazioni concrete. L'esperienza di confronto con persone provenienti da altri paesi permette, inoltre, di motivare gli studenti e sviluppare un senso di collaborazione tra culture differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica

● Attività Educative e Didattiche Extra-Curricolari: Uscite didattiche e viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche rappresentano un'importante opportunità educativa per gli studenti, contribuendo significativamente alla loro formazione culturale, sociale e personale. Queste esperienze extrascolastiche consentono agli alunni di:

1. Arricchire le Conoscenze: Esplorare ambienti nuovi e diversi offre agli studenti la possibilità di approfondire le loro conoscenze su argomenti trattati in classe, attraverso l'osservazione diretta e l'interazione con esperti del settore.
2. Sviluppare Competenze Sociali: Partecipare a viaggi e uscite didattiche favorisce la socializzazione e la collaborazione tra gli studenti, permettendo loro di lavorare in gruppo, condividere esperienze e confrontarsi con i coetanei in contesti diversi dal solito ambiente scolastico.
3. Incentivare l'Autonomia e la Responsabilità: Queste attività offrono agli studenti l'opportunità di sviluppare autonomia e responsabilità, gestendo tempi e risorse, rispettando le regole e prendendo decisioni in situazioni pratiche.
- 4.



Promuovere la Cittadinanza Attiva: Le uscite didattiche in luoghi di interesse storico, artistico e scientifico contribuiscono a formare cittadini consapevoli e attivi, incentivando il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione attiva alla vita culturale e sociale. 5. Stimolare la Curiosità e la Motivazione: Viaggiare e scoprire nuovi orizzonti stimola la curiosità degli studenti e accresce la loro motivazione ad apprendere, rendendo lo studio più dinamico e coinvolgente. 6. Favorire l'Inclusione: Queste attività sono strumenti efficaci per favorire l'inclusione di tutti gli studenti, creando situazioni di apprendimento informale che permettono a ciascuno di esprimere il proprio potenziale in contesti diversi e stimolanti. 7. Valorizzare la Conoscenza del Territorio: È fondamentale avvicinare i giovani alla cultura monumentale, ai musei e al teatro, per far crescere in loro un senso di appartenenza e rispetto per il patrimonio culturale e artistico del loro territorio. 8. Promuovere i Sani Stili di Vita Attivi: Alcune uscite didattiche includono attività sportive che non solo contribuiscono al benessere fisico degli studenti, ma valorizzano anche l'importanza di adottare sani stili di vita attivi. Queste attività promuovono valori fondamentali come il fair play, il lavoro di squadra e la disciplina, incentivando gli studenti a integrare l'attività fisica nella loro routine quotidiana e a sviluppare abitudini salutari per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

I risultati attesi mettono in luce l'importanza delle esperienze educative fuori dalle mura scolastiche, rafforzando il legame tra teoria e pratica e contribuendo alla crescita integrale degli



studenti. Incremento delle conoscenze interdisciplinari. Miglioramento delle competenze scientifiche, storiche, artistiche. Sviluppare Competenze Sociali: maggiore collaborazione e lavoro di gruppo. Potenziamento delle capacità di comunicazione e interazione sociale. Incentivare l'Autonomia e la Responsabilità. Miglior gestione del tempo e delle risorse. Promuovere la Cittadinanza Attiva: Sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità. Partecipazione attiva alla vita culturale e sociale. Stimolare la Curiosità e la Motivazione: Maggiore curiosità e desiderio di apprendimento. Aumento della partecipazione attiva durante le lezioni. Favorire l'Inclusione: Inclusione effettiva di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità. Valorizzare la Conoscenza del Territorio: Maggiore consapevolezza del patrimonio culturale locale. Incremento del rispetto e della cura per il patrimonio artistico e culturale. Promuovere i Sani Stili di Vita Attivi. Adattamento di stili di vita salutari tra gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Il progetto ha l'obiettivo di combattere l'abbandono scolastico attraverso un approccio proattivo e incoraggiante, particolarmente nelle situazioni di vulnerabilità. Per raggiungere questo scopo, si offrirà supporto in diversi contesti e si indirizzerà verso opportunità future. È essenziale coinvolgere attivamente gli studenti e le loro famiglie nella creazione del percorso educativo, con l'intento di formare una comunità che lavori in modo armonioso. Le varie attività progettate per potenziare l'apprendimento e stimolare la motivazione si svolgeranno sia all'interno della scuola che in ambienti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Consolidare il livello della preparazione standard degli studenti 2) Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico formativo.

Destinatari

Gruppi classe

- **Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di**
-



sospensione estiva delle lezioni.

Il progetto "Scuola Attiva e Inclusiva" offre agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado (6-14 anni) un'opportunità unica per vivere la scuola in modo costruttivo e divertente durante tutto l'anno scolastico, con particolare focus sui periodi di sospensione delle attività didattiche. Con particolare attenzione agli alunni provenienti da contesti svantaggiati o con bisogni educativi speciali, il progetto contrasta la dispersione scolastica e la marginalità, promuovendo il benessere psico-fisico e lo sviluppo di competenze trasversali come la collaborazione, il rispetto e la creatività. Attività pomeridiane e durante le sospensioni didattiche. Le attività del progetto si svolgono in orario extracurricolare, pomeridiano e durante i periodi di sospensione delle lezioni, come ponti, vacanze natalizie e estive. Questo permette agli studenti di partecipare ad un ventaglio di attività ludico-didattiche senza interferire con il normale svolgimento delle lezioni. Laboratori e corsi Il progetto prevede la realizzazione di un ricco programma di laboratori e corsi, tra cui: Laboratori sportivi: Giochi di squadra, atletica leggera, paddle, pallacanestro, etc. Laboratori musicali: Strumenti musicali, canto, coro, composizione musicale. Laboratori teatrali: Recitazione, improvvisazione, messa in scena di spettacoli. Attività ricreative: Giochi di società, scuola di circo, laboratori creativi. Corsi di recupero: Italiano, matematica, inglese e altre discipline. Inclusione e apprendimento personalizzato. Le attività sono calibrate in base all'età, agli interessi e alle esigenze specifiche di ogni studente. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione di tutti gli alunni, garantendo la partecipazione attiva anche di quelli con disabilità o con bisogni educativi speciali. Il progetto favorisce l'apprendimento personalizzato, offrendo agli studenti l'opportunità di potenziare le proprie abilità e di colmare eventuali lacune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare il livello della preparazione standard degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

● **Progetto FAMI MINORI SILLABI Laboratori per l'INTEGRAZIONE**

promuovere la realizzazione di azioni di ALFABETIZZAZIONE, MEDIAZIONE, INFANZIA, FORMAZIONE, mirate a favorire l'inclusione degli alunni di origine non italiana con B.E.S. e/o neoarrivati in Italia (N.A.I.); - promuovere e sviluppare una pluralità di attività per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui all'art. 4 del presente accordo; - inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa degli Istituti aderenti, i progetti di cui al presente accordo, finalizzati a favorire l'inclusione degli alunni di origine non italiana con B.E.S. e/o neoarrivati in



Italia (N.A.I.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare il livello della preparazione standard degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● Giornata del rispetto 20 GENNAIO

La legge 17 maggio 2024, n. 70, definitivamente approvata dalla Camera dopo che il testo unificato licenziato in prima lettura era stato modificato dal Senato, reca disposizioni volte a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. L'art. 4 istituisce la



«Giornata del rispetto», quale momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri, della sensibilizzazione sui temi della non violenza psicologica e fisica, del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione. La Giornata ricorre il giorno 20 gennaio. Nella settimana che precede la Giornata, le scuole possono riservare adeguati spazi per lo svolgimento di attività didattiche volte a sensibilizzare gli alunni sul significato della ricorrenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Maggiore Consapevolezza e Comprensione della Diversità: - Gli alunni dimostreranno una maggiore comprensione e accettazione delle diversità culturali, etniche, di genere e di abilità tra i loro compagni. 2. Riduzione degli Episodi di Bullismo e Discriminazione: - Si vuole osservare una significativa riduzione degli episodi di bullismo e discriminazione all'interno della scuola,



grazie alla promozione di comportamenti rispettosi e inclusivi. 3. Sviluppo di Competenze Sociali e Relazionali: - Gli alunni svilupperanno competenze sociali e relazionali più forti, imparando a risolvere conflitti in modo pacifico e a costruire relazioni positive basate sul rispetto reciproco. 4. Crescita del Senso di Comunità e Appartenenza: - Gli studenti sentiranno un maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica e contribuiranno attivamente a creare un ambiente scolastico accogliente e sicuro per tutti. 5. Partecipazione Attiva e Coinvolgimento: - Gli alunni parteciperanno attivamente alle attività della Giornata del Rispetto e contribuiranno con idee e progetti per promuovere la diversità e il rispetto nella scuola. 6. Aumento della Consapevolezza sul Cyberbullismo: - Gli alunni mostreranno una maggiore consapevolezza dei rischi del cyberbullismo e adotteranno comportamenti responsabili e rispettosi nell'uso delle tecnologie e dei social media. 7. Empatia e Solidarietà: - Gli studenti dimostreranno maggiore empatia e solidarietà nei confronti dei loro compagni, riconoscendo e supportando le differenze individuali.

● Progetto GENERAZIONE DELLA SCELTA Mediazione dei conflitti tra pari

Obiettivi: Promuovere una cultura della pace: Insegnare agli studenti a gestire i conflitti in modo costruttivo, favorendo il dialogo e la ricerca di soluzioni condivise. Sviluppare competenze sociali ed emotive: Rafforzare le abilità di comunicazione, ascolto attivo, empatia e risoluzione dei problemi. Aumentare il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica: Coinvolgere gli studenti nella costruzione di un clima scolastico più sereno e collaborativo. Prevenire il bullismo e altre forme di violenza: Offrire agli studenti gli strumenti per affrontare e risolvere i conflitti in modo pacifico. **Destinatari:** Studenti: Principalmente studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, ma il progetto può essere adattato anche per le scuole primarie.(classi seconde) **Benefici:** Miglioramento del clima scolastico: Riduzione dei conflitti, aumento della coesione sociale e del benessere psicologico degli studenti. Sviluppo di competenze trasversali: Rafforzamento delle competenze di comunicazione, risoluzione dei problemi e lavoro di squadra. Aumento dell'autostima: Gli studenti coinvolti nel progetto acquisiscono maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. Prevenzione del bullismo: Il progetto contribuisce a creare un ambiente scolastico più sicuro e accogliente. **Collaborazioni:** Famiglie: Coinvolgimento delle famiglie nella sensibilizzazione al tema della mediazione con la restituzione dei risultati



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



Risultati attesi

Riduzione dei comportamenti scorretti e dei conflitti tra pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi sono lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e di comportamenti responsabili in relazione alla sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola sceglie uno o più pilastri sui quali concentrare l'azione di Green School realizzando attività didattiche con lo scopo di acquisire competenze green e di sensibilizzare i cittadini su temi come il risparmio energetico, la riduzione e raccolta rifiuti, la mobilità sostenibile, lo spreco alimentare, la natura e biodiversità o altre tematiche ambientali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti locali cablate e wireless nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Titolo attività: Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo logico
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffondere il pensiero computazionale in tutto l'Istituto con la realizzazione di percorsi didattici attraverso portali di coding (Scratch).

Titolo attività: La scienza e la
tecnologia al femminile
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori di scienze e tecnologie rivolte ad alunne (discipline STEM).

Titolo attività: Scenari innovativi per le
competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo è lo sviluppo delle competenze digitali attraverso il making, la robotica educativa, la lettura e la scrittura in ambienti digitali, il digital storytelling, la creatività digitale; ma anche lo sviluppo di un comportamento responsabile e del pensiero critico attraverso la conoscenza dei diritti della rete; l'educazione ai media (social network); la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, privacy e protezione dei dati).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di Tecnologia

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornare il curriculum di tecnologia attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di approfondimento sulla didattica digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione per il personale docente con l'obiettivo di consolidare l'utilizzo degli strumenti digitali per l'innovazione didattica e metodologica; migliorare le abilità e le conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; saper fare ricerca e autoaggiornamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INF. ARNATE - VAAA87501G

SC.INF."M.TERESA DI CALCUTTA" - VAAA87502L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In allegato schede di osservazione delle tre età

Allegato:

Schede di osservazione per le tre età (1) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Attraverso i campi di esperienza e le competenze attese verranno individuati i progressi del bambino.

Allegato:

Campi di esperienza curricolo per la scuola dell'infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GALLARATE "G.CARDANO" - VAIC87500P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In allegato le schede di osservazione per le tre età

Allegato:

Schede di osservazione per le tre età (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale di "Educazione civica" è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo grado. L'insegnamento prevede un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Proprio per il suo carattere di trasversalità, a tutti i docenti dei team di classe e dei consigli di classe è assegnato l'insegnamento della disciplina educazione civica.

Allegato:

Valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola secondaria di I grado per la valutazione delle prove oggettive i docenti faranno riferimento alla seguente scala:

0-44% : 4

45-54% : 5

55-64% : 6

65-74% : 7

75-84% : 8

85-96% : 9

97-100% : 10

Per la Scuola Primaria i docenti faranno riferimento ai seguenti livelli:

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

Allegato:



Valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato in relazione ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole
- Relazione
- Organizzazione
- Partecipazione
- Impegno

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vista la circ. MIUR n. 20 del 4/3/2011 e DPR 122/2009 per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Criteri, tipologie di assenze e deroghe in allegato.

Allegato:

N.1-Allegato-Validita-anno-scolastico-2024_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (articolo 6 del D.L. 62/2017)

L'ammissione agli esami di stato è disposta dal consiglio di classe per gli alunni rispondenti ai seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

Esame-di-Stato-conclusivo-del-Primo-Ciclo-di-Istruzione.docx-2.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. CARDANO - VAMM87501Q

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola secondaria di I grado per la valutazione delle prove oggettive i docenti faranno riferimento alla seguente scala:

0-44% : 4

45-54% : 5

55-64% : 6



65-74% : 7
75-84% : 8
85-96% : 9
97-100% : 10

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di "Educazione civica" è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo grado. L'insegnamento prevede un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Proprio per il suo carattere di trasversalità, a tutti i docenti dei team di classe e dei consigli di classe è assegnato l'insegnamento della disciplina educazione civica.

Allegato:

Valutazione Educazione civica (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato in relazione ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole
- Relazione
- Organizzazione
- Partecipazione
- Impegno

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

VISTA la circ. MIUR n. 20 del 4/3/2011 e DPR 122/2009 per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Criteri, assenze e deroghe in allegato.

Allegato:

Validità anno scolastico 2023_24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (articolo 6 del D.L. 62/2017)

L'ammissione agli esami di stato è disposta dal consiglio di classe per gli alunni rispondenti ai seguenti

requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

Esami di Stato.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"BATTISTI" - ARNATE - - VAEE87501R

"MANZONI"-MADONNA IN CAMPAGNA- - VAEE87502T

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Primaria i docenti faranno riferimento ai seguenti livelli:

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

Allegato:

Valutazione primaria (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di "Educazione civica" è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo grado. L'insegnamento prevede un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Proprio per il suo carattere di trasversalità, a tutti i docenti dei team di classe e dei consigli di classe è assegnato l'insegnamento della disciplina educazione civica.

Allegato:



Valutazione Educazione civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato in relazione ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole
- Relazione
- Organizzazione
- Partecipazione
- Impegno

Allegato:

Valutazione comportamento (2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'Istituto si attiva per promuovere la costituzione di un ambiente inclusivo per tutti gli alunni e le alunne e, in generale, per tutti i soggetti che la frequentano.

Collabora con le agenzie socio sanitarie ed educative presenti nel territorio; coinvolge nelle sue proposte educative tutte le singolarità e professionalità che la attraversano (docenti, famiglie, ATA, personale educativo, ...) per promuovere in tutte le componenti la consapevolezza dell'importanza del raggiungimento della autonomia sociale e non solo di risultati positivi relativi al 'rendimento scolastico'.

Al fine di coordinare al meglio un ambito così rilevante, come è quello dei Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto prevede la presenza delle seguenti figure:

- una figura strumentale per tutta l'area inclusione
- referente per DSA
- referente per altri BES
- referenti per area disabilità scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado
- referenti per studenti stranieri e NAI (una per la Primaria e una per la Secondaria)
- referente alunni adottati
- Servizio di consulenza psicologica

Strategie, metodologie, Interventi individualizzati o personalizzati e attività mirate vengono condivise con tutte le figure che seguono l'alunno ed esplicitate nel PEI, PDP, PIT tenendo conto delle necessità di ogni singolo studente, del gruppo classe nel quale è inserito e del contesto, al fine di predisporre un percorso didattico-educativo mirato a favorire una reale inclusione e l'acquisizione degli obiettivi



previsti.

Tutti gli alunni dell'Istituto partecipano a concorsi, progetti, sperimentando differenti modalità di espressione (arte, musica, teatro, cinema, scrittura).

Ampio spazio viene dato anche all'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto di un apprendimento accessibile.

Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria possono usufruire di un ambiente progettato per il benessere, prodotto dalla stimolazione dei 5 sensi in maniera controllata: la "Stanza multisensoriale".

La scuola, inoltre, realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con ricadute positive sulla qualità dei rapporti tra gli studenti

PUNTI DI FORZA

Utilizzo Protocollo di accoglienza che consente di attuare in modo operativo tutte le azioni che l'istituto prevede:

- Accoglienza famiglie, ascolto, informazione alla famiglia (documentazione sanitaria, Diagnosi Funzionale/Profilo di Funzionamento, supporto nel nuovo iter diagnostico) assegnazione della classe, insegnanti curricolari e di sostegno, organizzazione scolastica, GLI (3 incontri l'anno con docenti di sostegno e 2 GLI con Comune, Servizi sociali, Neuropsichiatria, Figure strumentali).
- Formulazione del Pei secondo la nuova normativa Ministeriale (D.I. 182 del 29/12/2020 modifica D.I. 183 del 01/08/2023). Tali documenti vengono integrati e modificati in corso d'anno seguendo l'evoluzione della situazione dell'alunno e il cui esito viene monitorato in 3 momenti dal cdc/team docenti in corso d'anno.
- Continuità nel passaggio tra ordini diversi dello stesso istituto e nel passaggio dalla Secondaria di primo a quella di secondo grado.
- Per gli alunni con DSA e con altri BES (ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO CULTURALE, ...): PDP aggiornati e condivisi con indicazioni circa strumenti e misure per favorire l'apprendimento.
- Per gli alunni NAI: accoglienza, accertamento del livello di conoscenza della lingua italiana, redazione del PIT, piano individualizzato transitorio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Classi numerose.



Carenza di spazi/aula strutturati, ampi e con dotazioni e risorse didattiche.

Poche risorse rispetto alle esigenze di mediatori culturali.

Scarsa continuità dei docenti per il sostegno.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA Interventi svolti in classe per aiutare a superare le difficoltà di apprendimento:

(creare un clima positivo, valorizzare linguaggi alternativi al codice scritto; utilizzare mappe e a schemi sintetici; promozione di processi metacognitivi, di autovalutazione e di autocontrollo delle strategie di apprendimento; attivazione di tutoraggio tra pari e collaborazione con il piccolo gruppo, proposta di esercizi relativi alla comprensione globale, esercizi di individuazione e di riformulazione di idee e informazioni)

- PRIMARIA gli alunni dell'Istituto partecipano a concorsi, progetti, sperimentando differenti modalità di espressione (arte, musica, teatro, cinema, scrittura).

- SECONDARIA: CERTIFICAZIONE Icdl base

Certificazione esterna di lingua straniera

Giochi sportivi individuali/di gruppo

gli alunni dell'Istituto partecipano a concorsi, sperimentando differenti modalità di espressione (arte, musica, teatro, cinema, scrittura)

PUNTI DI DEBOLEZZA

degli interventi descritti non sempre è diffuso uniformemente in tutta la scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Utilizzo Protocollo di accoglienza che consente di attuare in modo operativo tutte le azioni che l'istituto prevede: -informazione alla famiglia (documentazione sanitaria, certificazione handicap e Diagnosi Funzionale); - assegnazione della classe, insegnanti curricolari e di sostegno, organizzazione scolastica, GLI (3 incontri l'anno); -formulazione di Pdf e Pei che vengono integrati e



modificati in corso d'anno seguendo l'evoluzione della situazione dell'alunno e il cui esito viene monitorato in 3 momenti condivisi dal Cdc in corso d'anno (GLO); -continuità nel passaggio tra ordini diversi dello stesso istituto. Per gli alunni BES: PDP aggiornati e condivisi con indicazioni circa strumenti e misure per favorire l'apprendimento. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con ricadute positive sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Interventi svolti in classe per aiutare a superare le difficoltà di apprendimento: favorire un clima positivo; aiutare ad individuare i concetti chiave e promuovere la comprensione del testo; insegnare ad utilizzare gli elementi paratestuali; insegnare ad utilizzare e a produrre mappe e schemi sintetici; valorizzare linguaggi alternativi al codice scritto; promuovere processi metacognitivi, di autovalutazione e di autocontrollo delle strategie di apprendimento; attivare il tutoraggio tra pari e la collaborazione con il piccolo gruppo; proporre esercizi relativi alla comprensione globale, esercizi di individuazione e di riformulazione di idee e informazioni. Proposte progettuali volte a favorire il potenziamento e l'arricchimento didattico. Alla Primaria corsi di recupero/potenziamento di matematica e italiano e laboratori di coding e manipolativo-espressivo. Alla secondaria: Certificazione ICDL base; Certificazione esterna di lingua inglese; Corsi di informatica; Giochi sportivi individuali/gruppo. Tutti gli alunni dell'Istituto partecipano a concorsi e progetti, sperimentando differenti modalità di espressione (arte, musica, teatro, cinema, scrittura). Indipendentemente dai risultati, gli allievi hanno la possibilità di conoscere ambienti nuovi e stimolanti, confrontandosi anche con altri studenti.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Classi numerose. Carenza di spazi/aula strutturati e dedicati, ampi e con dotazioni e risorse didattiche. Mancanza di una presenza nella scuola di un esperto interno per i BES di tipo linguistico, socio-economico, ecc. Mancanza di presenza nella scuola di un mediatore culturale (per alunni stranieri e genitori), ciò rende difficile anche la gestione dei colloqui con le famiglie.

RECUPERO E POTENZIAMENTO L'utilizzo degli interventi descritti non sempre è diffuso uniformemente in tutta la scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Referenti cooperativa di Gallarate
Responsabile servizi sociali
Psicologo d'Istituto
Responsabile pubblica istruzione



Figure strumentali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato), contiene gli obiettivi da perseguire e da verificare nel corso dell'anno scolastico. Il PEI fa riferimento ai codici ICF, come da normativa. Per la redazione degli stessi, l'Istituto utilizza la piattaforma on line "Integrazione contesti". I PEI vengono condivisi con i componenti del Team Docenti o del Consiglio di Classe e con gli operatori socio sanitari, la famiglia, le assistenti educative. Entrambi i documenti sono flessibili e, quindi, soggetti ad integrazioni e modifiche nel corso dell'anno scolastico, seguendo l'evoluzione della situazione dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, Docenti curricolari, docenti sostegno, personale ATA, famiglia, UONPIA e altri enti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta costantemente nel processo di inclusione. Sono previsti incontri formali e informali di confronto e collaborazione: - Nella fase di accoglienza, prima conoscenza - Rapporti con la figura referente per le varie aree (disabilità, DSA e altri BES) - Incontri di GLO - Condivisione e sottoscrizione documenti (PEI, PDP, PIT) - Colloqui frequenti con docente per il sostegno e con docenti curricolari - Coinvolgimento nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola ad un altro, con particolare attenzione all'orientamento scolastico. Per gli alunni con Bisogni educativi speciali viene fatto un primo colloquio informativo nella scuola secondaria di I°, nel mese di ottobre. Partecipano a questo colloquio, i Referenti dell'area con i docenti di matematica ed italiano della classe di



appartenenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



| | |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri di valutazione stabiliti e condivisi nel GLO e indicati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto effettua attività di raccordo tra i diversi cicli di istruzione, coi familiari degli alunni, i medici referenti e, se necessario, coi servizi comunali, per la definizione del progetto di massima, in base alle caratteristiche individuali dell'alunno. L'attenzione ad una continuità nasce dall'esigenza



primaria di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e armonico del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Al fine di promuovere la continuità nel passaggio di ciclo e ridurre l'ansia del cambiamento, l'istituto predispone le seguenti procedure per l'accoglienza degli alunni di ogni ordine e grado: - incontro tra la referente dell'area inclusione e l'insegnante di sostegno e/o le maestre delle scuole per un primo scambio di informazioni; - visita dell'alunno alla nuova struttura accompagnato dall'insegnante di sostegno; - osservazione dell'alunno (solo per i casi più fragili) da parte della referente nella scuola di appartenenza; - passaggio di informazioni sull'alunno al CdC/team docenti e presa visione della documentazione; - incontro con la famiglia; - eventuale stesura di un progetto di accompagnamento da parte dell'insegnante di sostegno o dell'assistente educativa per il primo periodo di frequenza nella nuova scuola; - compilazione della scheda orientamento per alunni BES proposta dal CTI.

Approfondimento

Avendo presente, come riferimento fondamentale, il "progetto di vita" riguardante l'alunno con disabilità, il percorso di orientamento inizia a partire dalla classe seconda della Secondaria di I grado e viene predisposto dalla scuola e dalla famiglia, appoggiati dalle figure professionali coinvolte e dalle proposte specifiche attuate dai singoli Istituti Secondari di 2^a grado e dal CTI territoriale. Al completamento di tutte le azioni predisposte dall'Istituto e dalla Rete territoriale (open day, incontri per genitori...) si prevedono i seguenti passaggi con la scuola superiore: informazioni alla famiglia ed eventuale visita alla scuola superiore; visita dell'alunno alla scuola per conoscere il futuro ambiente scolastico; frequenza da parte dell'alunno di alcune ore di lezione nell'istituto scelto preventivamente concordate; per situazioni particolari è possibile elaborare, in accordo con la famiglia, un progetto di 'accompagnamento' per il primo periodo di frequenza nella nuova scuola, approvato dai rispettivi Collegi dei Docenti e che prevedono il coinvolgimento dell'insegnante di sostegno (ove possibile); passaggio, con il consenso della famiglia, della documentazione relativa al percorso scolastico. (PEI, PDP); compilazione di una scheda di passaggio per alunni con BES proposta dal CTI.

Per affrontare situazioni di disagio il CTI ha sottoscritto il protocollo "Buone prassi di collaborazione tra servizi sociali e scuola" in merito alla segnalazione di alunni in situazioni di disagio.



Allegato:

5.Allegato-Pai-2024.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Dirigente scolastico

Il legale rappresentante dell'Istituto che ne garantisce la gestione unitaria. Art 78 legge 107/2015 Cura l'organizzazione dell'Istituto. Coordina l'attività didattica, presiede al controllo dei risultati. Garantisce il rispetto degli adempimenti e degli obblighi previsti dalle norme Favorisce le condizioni per il mantenimento di un livello qualitativo e quantitativo Adeguato alle risorse professionali, amministrative e tecniche disponibili Mantiene i contatti con i soggetti esterni. Promuove e garantisce il funzionamento degli organi collegiali Costituisce il piano di riferimento per la gestione complessiva dell'Istituto. E' titolare delle relazioni sindacali e rappresenta la parte pubblica (art. 25 D.L.vo 165/01 e art. 7). Concede congedi, ferie, festività, permessi retribuiti, permessi brevi, assenze per malattia, aspettative, infortuni (artt. 12/13/14/15/16/17/18/19/20 CCNL comparto scuola). Provvede al pagamento del compenso sostitutivo per ferie non godute (art. 13) ed alla corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso (art. 21). Stipula i contratti individuali

1



di lavoro del personale docente ed ATA in alcuni casi procede anche all'atto di individuazione del dipendente da assumere (artt. 23/37/44/59) (D.M. 201 2000 e D.M. 430 2000). Predispone, sulla base di eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente che possono prevedere attività aggiuntive (art 26, c 4). Individua i docenti (due unità) cui affidare attività di collaborazione (art 25, D.L.vo 165 2001 e art. 31). Autorizza le collaborazioni plurime dei docenti (art. 32) e quelle del personale ATA, sentito il dsга (art. 56). Attribuisce gli incarichi specifici al personale ATA (art. 47). Fra gli assistenti amm.vi titolari di incarico specifico individua il sostituto del direttore (art. 55). Adotta il piano delle attività del personale ATA proposto dal direttore (art. 52, c.3). Autorizza la partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento (art. 62). E' titolare delle azioni disciplinari. Infligge le sanzioni del rimprovero verbale, del rimprovero scritto e della multa (artt. 90 e 91). Esamina le richieste di conciliazione e ne decide l'accoglimento. In caso contrario deposita le proprie osservazioni e individua il proprio rappresentante con il potere di conciliare (art. 130). Definisce l'atto di indirizzo che illustra al collegio docenti per la progettazione del PTOF. Dal 2016/17 propone incarichi ai docenti immessi in ruolo nell'ambito territoriale, prioritariamente posti comuni e di sostegno vacanti e disponibili (anche con abilitazioni in classi di concorso. necessitanti, ove esauriti di abilitati nell'albo di ambito territoriale, purché con titoli di studi validi) Può



| | | |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | <p>individuare fino al 10% docenti per collaborazione/supporto organizzativo didattico della scuola, senza oneri di Stato. In base alla legge 107/2015 art 196 deve essere garante del rispetto della legge sulla buona scuola e rendere inefficaci le norme e le procedure contenuti nei contratti collettivi contrastanti con quanto previsto dalla norma presente. Deve formulare le proposte di incarico in coerenza con il PTOF, valorizzando il curriculum e le esperienze personali e professionali In base al comma 127, in funzione dei criteri stabiliti dal comitato di valutazione, assegna ai docenti una premialità , cosiddetto "bonus", per valorizzare il merito.</p> | |
| Consiglio di Istituto | <p>Adotta gli indirizzi generali per quanto concerne la programmazione della vita scolastica Definisce il supporto economico inerente ai progetti. Individua forme di finanziamento e ne cura l'attuazione. Intraprende le iniziative che gli sono consentite come da decreti legislativi Gestisce le risorse. Si esprime su progetti. Delibera il calendario scolastico. Definisce le modalità ed i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti (art. 27 c.4 CCNL comparto scuola), Regola lo svolgimento delle attività didattiche dei docenti, costituenti ampliamento dell'offerta formativa (art. 29). Delibera le attività da retribuire con il fondo d'istituto e la ripartizione delle risorse del fondo medesimo (art. 86 c. 1).</p> | 1 |
| Giunta esecutiva | <p>Prepara i lavori del Consiglio d'Istituto e cura l'esecuzione delle delibere .</p> | 1 |
| Collegio docenti | <p>Cura la programmazione dell'azione educativa su indicazione del Consiglio d'Istituto Adegua i</p> | 1 |



programmi di insegnamento alle linee guida.
Favorisce ed approva i progetti interdisciplinari
Adotta i libri di testo. Esprime parere sulle linee guida del Piano di Aggiornamento dei materiali, aule attrezzate ecc. Definisce il calendario scolastico annuale. Propone il piano di aggiornamento d'Istituto. Si esprime sui casi e problemi di competenza come da disposizione legislativa
Delibera il piano annuale delle attività dei docenti (art.26 c.4 CCNL comparto scuola).
Propone al Consiglio di Istituto le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti (art. 27 c.4).
Propone al Consiglio di Istituto la regolamentazione delle attività didattiche dei docenti, costituenti ampliamento dell'offerta formativa (art. 29).
Identifica le funzioni strumentali e ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari (art. 30).
Delibera il piano annuale di aggiornamento e formazione dei docenti (art. 65).
Propone al Consiglio di Istituto le attività del personale docente da retribuire con il fondo di istituto (art.86 c.1).

Responsabile sistema di documentazione

Coordina e verifica la documentazione ed il suo aggiornamento. Provvede alla distribuzione controllata della documentazione d'Istituto. Provvede alla raccolta, elaborazione e pubblicazione sistematica dei dati sulla qualità dei prodotti dell'I. C "Cardano". Informa sistematicamente la Direzione sull'andamento qualitativo dell'organizzazione e sullo stato dell'autovalutazione almeno una volta l'anno in modo documentato. Cura l'area del sito dedicata alla modulistica

1



Primo Collaboratore DS

Sostituisce il DS ed è delegato alla firma. Coordina le attività progettuali e formative della scuola primaria. Supporta il DS per l'attuazione delle scelte culturali, didattiche e organizzative dell'Istituto. Gestisce il quotidiano (permessi, giustificazioni e problemi disciplinari studenti, sostituzioni docenti, soluzione problemi relativi all'orario, in collaborazione con il personale di segreteria). Raccoglie e segnala al DS disfunzioni nell'organizzazione scolastica, cercando di individuare le soluzioni. Collabora con il DS per fornire risposte alle osservazioni scritte (proposte e reclami) inoltrate dalle varie componenti scolastiche. Ha funzioni di raccordo con tutte le figure di rilievo organizzativo e progettuale. Raccoglie da tutte le componenti scolastiche elementi per proporre innovazioni. Si rende disponibile in periodo estivo per eventuali emergenze in assenza del DS e del primo collaboratore. Assicura ogni supporto ai docenti di primo grado in servizio e supplenti annuali/temporanei relativamente al rispetto delle "procedure" (utilizzo della diversa modulistica, registri, verbali, strumenti e materiali in uso, fornisce copia delle comunicazioni di rilevanza annuale). Favorisce i contatti con i colleghi del team. Redige il verbale del collegio docenti in caso di assenza del primo collaboratori e ne storicizza il lavoro e i documenti. Raccoglie il materiale prodotto(allegati). Verifica assenze, presenze anche nelle riunioni di programmazione di classe e di dipartimento; predispone il calendario udienze dei docenti. Cura la pubblicazione delle diverse circolari della scuola

1



primaria. Sovrintende alle attività della segreteria relativamente a tutto ciò che riguarda l'attività didattica della scuola primaria, partecipa alle riunioni settimanali di coordinamento dello staff. Coordina con la figura referente l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. Provvede, di concerto con il Dirigente scolastico, avvalendosi della collaborazione di qualche collega non impegnato negli esami, alla formazione delle classi prime di entrambi i plessi della scuola primaria. Cura l'organizzazione degli open day presso la scuola primaria (invito, realizzazione di slide illustrative e sportello di informazioni ai genitori nel periodo delle iscrizioni). Collabora con i referenti di plesso della secondaria e dell'Infanzia per la realizzazione degli open day in ciascuna scuola. Nel periodo degli esami è presente a scuola e collabora con la segreteria per ogni necessità organizzativa. Collabora con Dirigente e DSGA negli adempimenti connessi con la definizione dell'organico di Istituto, predisponendo materiale cartaceo e digitale. Come referente per l'INVALSI per la scuola primaria e come tale segue, in collaborazione con la segreteria, le fasi di richiesta, suddivisione, controllo e restituzione delle prove per tutte le classi coinvolte, pianifica le attività di sorveglianza durante le prove e di correzione delle stesse. Predisponde l'organizzazione delle prove comuni di fine quadrimestre; pianifica la simulazioni delle prove d'esame provvedendo a diffondere le prove selezionate dal Dirigente, organizzando le assistenze in classe e predisponendo per i docenti una griglia in formato digitale per la



raccolta dei risultati. Affianca la referente per la valutazione d'Istituto, predisponendo questionari ed indagini statistiche interne all'Istituto, elaborandone i risultati. E' una referente per l'area comunicazioni mantiene i contatti con i giornalisti delle testate giornalistiche presenti sul territorio. Cura la stesura di articoli su eventi particolarmente significativi da inviare in rassegna stampa. Raccoglie tutte le documentazioni riguardanti gli eventi della scuola(feste, incontri, manifestazioni sportive, etc). Predisponde le conferenze stampe. Con il secondo collaboratore coordina la gestione delle attività di pubblicazione: cura la pubblicazione dei documenti e delle immagini sul sito istituzionale; descrive le azioni di promozione degli interventi che verranno attivati dalla scuola e ne valorizza i risultati. Indica per ciascuna il luogo e la modalità di pubblicizzazione. Allega i materiali utilizzati.

Secondo collaboratore -
Collaboratore del DS

Secondo collaboratore Collaboratore del DS. Coordina le attività progettuali e formative della scuola secondaria di I grado. Supporta il DS per l'attuazione delle scelte culturali, didattiche e organizzative dell'Istituto; gestisce il quotidiano (permessi, giustificazioni e problemi disciplinari studenti, sostituzioni docenti, soluzione problemi relativi all'orario, in collaborazione con il personale di segreteria). Raccoglie e segnala al DS disfunzioni nell'organizzazione scolastica, cercando di individuare le soluzioni. Collabora con il DS per fornire risposte alle osservazioni scritte (proposte e reclami) inoltrate dalle varie componenti scolastiche. Ha funzioni di raccordo

1



con tutte le figure di rilievo organizzativo e progettuale. Raccoglie da tutte le componenti scolastiche elementi per proporre innovazioni; si rende disponibile in periodo estivo per eventuali emergenze in assenza del DS. Assicura ogni supporto ai docenti in servizio e supplenti annuali/temporanei relativamente al rispetto delle "procedure" (utilizzo della diversa modulistica, registri, verbali, strumenti e materiali in uso, fornisce copia delle comunicazioni di rilevanza annuale). Favorisce i contatti con i colleghi del consiglio di classe e di dipartimento. Redige il verbale del collegio docenti e ne storicizza il lavoro e i documenti. Raccoglie il materiale prodotto(allegati). Verifica assenze, presenze anche nelle riunioni dei consigli di classe e di dipartimento; predispone il calendario udienze dei docenti. Cura la pubblicazione delle diverse circolari. Sovrintende alle attività della segreteria relativamente a tutto ciò che riguarda l'attività didattica, occupandosi in particolare di: orario scolastico secondaria 1°; organizzazione interna; calendari vari; disponibilità aule, laboratori secondaria 1°etc. Partecipa alle riunioni settimanali di coordinamento dello staff. Coordina con la figura referente l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. Provvede, di concerto con il Dirigente scolastico, avvalendosi della collaborazione di qualche collega non impegnato negli esami, alla formazione delle classi prime di entrambi i plessi della scuola secondaria, secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto; organizza attività ed orari delle giornate di recupero scolastico (sabati) ed è



presente durante il loro svolgimento. Cura l'organizzazione degli open day presso la secondaria (invito, realizzazione di slide illustrative e sportello di informazioni ai genitori nel periodo delle iscrizioni). Collabora con i referenti di plesso della primaria e dell'Infanzia per la realizzazione degli open day in ciascuna scuola. Collabora con la segreteria nel caricare le domande pervenute e nel loro smistamento. Predispone i turni per la sorveglianza dei docenti durante le prove scritte degli esami e l'intero calendario degli impegni (riunioni, ratifica prove scritte, calendario prove orali, ecc.). Nel periodo degli esami è presente a scuola e collabora con la segreteria per ogni necessità organizzativa; collabora con Dirigente e DSGA negli adempimenti connessi con la definizione dell'organico di Istituto, predisponendo materiale cartaceo e digitale. E' referente per l'INVALSI scuola secondaria di primo grado e come tale segue, in collaborazione con la segreteria, le fasi di richiesta, suddivisione, controllo e restituzione delle prove per tutte le classi coinvolte, pianifica le attività di sorveglianza durante le prove e di correzione delle stesse. Predispone l'organizzazione delle prove comuni di fine quadrimestre. Pianifica la simulazioni delle prove d'esame provvedendo a diffondere le prove selezionate dal Dirigente, organizzando le assistenze in classe e predisponendo per i docenti una griglia in formato digitale per la raccolta dei risultati. Affianca la referente per la valutazione d'Istituto, predisponendo questionari ed indagini statistiche interne all'Istituto, elaborandone i



risultati. E' una delle referente per l'area comunicazioni e mantiene i contatti con i giornalisti delle testate giornalistiche presenti sul territorio. Cura la stesura di articoli su eventi particolarmente significativi da inviare in rassegna stampa. Raccoglie tutte le documentazioni riguardanti gli eventi della scuola(feste, incontri, manifestazioni sportive, etc). Predisporre le conferenze stampa. Con il primo collaboratore coordina la gestione delle attività di pubblicazione: cura la pubblicazione dei documenti e delle immagini sul sito istituzionale; descrive le azioni di promozione degli interventi che verranno attivati dalla scuola e ne valorizza i risultati. Indica per ciascuna il luogo e la modalità di pubblicizzazione. Allega i materiali utilizzati.

Staff del DS Lo staff dei collaboratori affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica. 12

TIC – Innovazione e sviluppo tecnologico
Responsabile della gestione delle tecnologie informatiche e multimediali d'istituto

Compila la scheda di progetto. Organizza e coordina la promozione e la diffusione dell'uso dei laboratori. Organizza e coordina i corsi ICDL. Collabora con la referente del curriculum per l'integrazione delle competenze informatiche nei curricula. Promuove la gestione della Lim in ambiente didattico e si occupa della documentazione Cura la pubblicazione informatica della documentazione relativa alle attività curriculari ed extracurriculari dell'istituto. Collabora con il gruppo tecnico di cui fa parte per la realizzazione e l'aggiornamento del sito internet dell'istituto. Coordina la gestione e il funzionamento delle nuove tecnologie

2



(laboratori, reti). Organizza e conduce corsi di formazione per docenti sull'uso delle nuove tecnologie e a supporto del progetto di miglioramento. Partecipa ad attività di formazione sulle tematiche di pertinenza della propria FS Organizza corsi per studenti e docenti finalizzati alla certificazione. Organizza e coordina i corsi per il personale della scuola. Collabora con il responsabile del PTOF per l'integrazione di moduli di certificazione all'interno del curriculum. Predispone e gestisce il monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione al PTOF e in funzione dell'autovalutazione d'Istituto (in raccordo con la referente della valutazione di sistema). Partecipa ad attività di formazione sulle tematiche di pertinenza. Elabora e restituisce graficamente i dati Invalsi. Monitora e rendiconta sulle esigenze di integrazione-manutenzione delle risorse tecnologiche dell'istituto. Monitora e rileva le esigenze formative dei docenti e degli alunni. Supporta i docenti dei vari ordini dell'istituto e gli studenti nell'uso delle piattaforme digitali per la DDI. Relaziona sulle attività svolte.

Intercultura – Alunni stranieri

Cura l'inserimento degli studenti stranieri NAI (neo arrivati in Italia) Organizza i corsi di prima alfabetizzazione (Italiano L2). Compila la scheda di progetto. Cura le procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione nella scuola primaria e secondaria, in collaborazione con gli addetti della Segreteria, la Direzione e i docenti di classe. Coordina le attività di soggetti esterni che operano nell'istituto (Ente locale, mediatori culturali, facilitatori, volontari, ecc...) e dei

2



docenti coinvolti nelle attività di alfabetizzazione. Raccoglie e documenta le esperienze. Provvede al raccordo con la "Commissione Intercultura ". Partecipa agli incontri con i Referenti di Rete, per la condivisione e il confronto dei progetti comuni. Coordina i progetti correlati all'area Intercultura ed integrazione stranieri. Relaziona sulle attività svolte.

Bisogni educativi speciali.
Area disabilità, DSA, altri
BES

L'attività, che ha come obiettivo l'inclusione scolastica, si articola su più fronti: Scuola, Rete territoriale, Famiglia, UST, Enti socio sanitari: UONPIA, SEME, AIAS, Altri Enti: Comuni (P.I. e Servizi Sociali), servizi sul territorio. Formula progetti per l'inserimento/ integrazione degli alunni diversamente abili, DSA e altri BES in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe e le strutture esterne. Contatta le scuole di provenienza e di destinazione degli alunni per garantire la continuità educativa. Cura il percorso di orientamento scolastico. Accoglie e orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina. Organizza e supervisiona la tenuta del registro dei verbali delle riunioni dei docenti di sostegno. Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento sulle tematiche DA, DSA e BES. Monitora la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno e i GLO. Relaziona al DS sull'andamento delle attività evidenziando tempestivamente situazioni critiche. Promuove la conoscenza e la consapevolezza delle problematiche socio psico-ambientali caratterizzanti l'età degli alunni frequentanti l'Istituto. Gestisce l'attività di monitoraggio e il sistema interno delle comunicazioni in merito

1



alla sua funzione. Cura l'organico degli insegnanti di sostegno. Supporta i docenti di sostegno per utilizzo piattaforma Integrazione e contesti e per la compilazione di registro, modelli PDF e PEI, relazioni finali. Coordina il raccordo con le figure referenti DSA, altri BES, con referente stranieri e con psicologa d'Istituto. Coordina gli incontri del GLO d'Istituto Intrattiene rapporti costanti con le famiglie e con gli Enti di riferimento (UONPIA, Pubblica Istruzione, Servizi sociali,...). Partecipa alle iniziative del CTI territoriale.

Gestione PTOF – RAV –
PDM – BILANCIO SOCIALE
– RENDICONTAZIONE
SOCIALE

Compila scheda progetto. Cura l'aggiornamento dei dati statistici attraverso la collaborazione con la segreteria. Provvede alla raccolta dei progetti presentati dai docenti dei vari ordini di scuola. Si occupa di raccogliere le valutazioni finali dei progetti realmente effettuati nel corso dell' a.s. Cura la valutazione complessiva finale dell' offerta formativa. Collabora con il D.S.. e i collaboratori del dirigente per la predisposizione del materiale informativo per le famiglie e per l'organizzazione degli incontri di raccordo tra i vari cicli. Coordina le attività finalizzate all'individuazione di strategie per il miglioramento dell'Offerta Formativa. Cura progettazione, stesura e aggiornamento del Piano Triennale Offerta Formativa. Verifica e Valuta le Attività del PTOF. Presiede e raccorda le varie commissioni durante la predisposizione del PTOF. Partecipa agli incontri con i comitati genitori. Raccorda il Piano di Miglioramento determinato e definito dal Rapporto di Autovalutazione con le attività del PTOF. Predisporre, in collaborazione con DS e referenti

1



di settore, i progetti inerenti il fabbisogno dell'organico potenziato. Predisporre e gestisce il monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione al PTOF e in funzione dell'autovalutazione d'Istituto (in raccordo con la referente della valutazione di sistema). Partecipa ad attività di formazione sulle tematiche di pertinenza della propria FS. Collabora con il D.S. e i collaboratori del dirigente per la predisposizione del bilancio sociale ai fini della rendicontazione sociale. Relaziona sulle attività svolte. Compila la scheda di progetto. Predisporre ed elabora i questionari per la valutazione di sistema rivolti a genitori, alunni, personale della scuola (docente e non docente). Predisporre il rapporto di autovalutazione d'istituto, attraverso il monitoraggio e la valutazione delle attività inserite nel PTOF. Provvede alla formulazione di proposte di miglioramento dei processi. Monitora il processo di apprendimento. E' referente per il progetto pilota di valutazione del sistema d'istruzione.

Orientamento alunni e formazione docenti

Ingresso - Compila scheda progetto Predisporre e diffonde materiale informativo/operativo per le attività di orientamento, collaborando con le scuole dell'infanzia e primarie Coordina incontri di informazione/formazione per genitori, docenti e alunni Predisporre schede di raccordo tra i vari ordini Relaziona sulle attività svolte
Uscita Compila scheda progetto Predisporre e diffonde materiale informativo/operativo per le attività di orientamento, collaborando con le scuole superiori Coordina incontri di informazione/formazione per genitori, docenti e alunni Gestisce uno sportello di consulenza per

1



alunni e famiglie (1° quadrimestre) Coordina e gestisce le attività di orientamento in uscita Gestisce i rapporti con le Scuole Secondarie Diffonde calendario Open Day provinciale Verifica la discordanza tra il consiglio orientativo e le scelte effettuate. Correla i dati delle iscrizioni alle superiori con la valutazione degli esami conclusivi del primo ciclo. Effettua un monitoraggio degli esiti (profitto, abbandoni, trasferimenti in altre scuole, etc) del primo anno degli studenti in uscita Relaziona sulle attività svolte Predispose il materiale illustrativo, i questionari di soddisfazione per alunni e genitori e monitora la soddisfazione degli utenti in relazione al PTOF. Partecipa ad attività di formazione sulle tematiche di pertinenza della propria area Relativamente al supporto alla formazione dei docenti: □ Struttura ed elabora un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi □ Raccoglie i bisogni e i suggerimenti di tutti i docenti □ Predispose ed aggiorna il Piano triennale di formazione dell'IC □ Elabora il planning per visualizzare il Piano Triennale di Formazione □ Organizza, realizza, coordina e gestisce-in stretta collaborazione con il DS- le attività di formazione e aggiornamento dei docenti □ Verifica l'efficacia della formazione mediante la somministrazione di una checklist ai docenti a fine percorso formativo □ Raccoglie la documentazione attestante la partecipazione dei docenti alle varie unità formative □ Predispose modelli, tabelle e schede e quanto sia afferente alla referenza.

Ref. Lingue straniere

Compila la scheda di progetto. Gestisce l'organizzazione delle attività inerenti alla

1



certificazione linguistica. Predisporre i corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello europeo. Organizza la partecipazione degli alunni ai corsi e coordina con l'ufficio addetto le incombenze amministrative. Collabora ad organizzare la presenza e la distribuzione oraria nelle classi terze delle figure di madrelingua inglese.

Ref. Curricolo verticale

Compila la scheda progetto. Analizza i curricula d'Istituto con riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ed alle competenze indicate nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo. Collabora con la referente d'Istituto, Funzione Strumentale area PTOF, per una eventuale revisione o modifica alla luce del testo normativo. Effettua verifica di corrispondenza dei curricula svolti nelle varie classi e diversi ordini Relaziona sull'attività svolta.

1

Ref. Responsabile visite guidate, viaggi di istruzione, attività extracurricolari

Compila la scheda di progetto. Raccoglie le proposte deliberate dai Consigli di classe e inserite nella programmazione di dipartimento e di classe. Diffonde, curandone gli aspetti operativi, tutte le iniziative di carattere culturale e didattico di significativa rilevanza promossa da Enti esterni all'Istituto quale viaggi di istruzione, visite guidate, concorsi, partecipazione a manifestazioni. Elabora il piano annuale delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione da sottoporre all'approvazione del consiglio d'Istituto. Fornisce informazioni sul Regolamento di Istituto-Viaggi e visite di istruzione. Fornisce informazioni alla segreteria sulle modalità per

2



| | | |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | <p>istruire la pratica e con essa ne controlla la gestione. Raccoglie le adesioni e provvede alle relative prenotazioni. Gestisce l'attività di monitoraggio e il sistema interno delle comunicazioni in merito alla sua funzione.</p> | |
| Area Fisico Sportiva | <p>Predisporre scheda progetto. Organizza e coordina tutte attività sportive dell'istituto. Coordina le comunicazione con società sportive/enti esterni. Effettua attività di raccordo con l'ente locale per manifestazioni, tornei, etc. Promuove la diffusione dello sport all'interno dell'Istituto in tutti gli ordinamenti presenti Collabora con il Dirigente per concordare eventuali piani di intervento. Relaziona sull'attività svolta.</p> | 1 |
| Invalsi: trend, report, feedback | <p>Supporto alla FS TIC. Analizza i dati Invalsi del precedente anno scolastico (Restituzione dati) Predisporre report dettagliati da esporre al collegio dei docenti. Individua criticità o punti forti per definire con il DS strategie d'intervento sulle classi. Compara il trend dell'istituto con altri istituti a livello nazionale ed a livello europeo. Gestisce in collaborazione con la segreteria la piattaforma " scuole in chiaro". Relaziona al collegio in merito. Predisporre relazione scritta.</p> | 2 |
| Project Manager e funzione di coordinamento tecnico sulla sicurezza in Istituto | <p>Scopo: tenere sotto controllo i processi istituto attivati - Monitoraggio costante dei progetti. - Raccordo con le commissioni e referenti - Gestione e analisi dei bisogni formativi - Preparazione e gestione delle customer satisfaction - Referente con gli enti esterni (ATS - Provincia - UST- CONI- carabinieri, VVFF, Polizia,) - Referente salute e stili di vita - Raccordo costante con gli Assp d'Istituto, con RSPP. -</p> | 1 |



| | | |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | <p>Raccordo con i referenti mensa. - Referente istituto per le attività sulla sicurezza</p> | |
| Responsabile Test center | <p>Docente interno, in possesso di requisiti idonei, con funzioni di coordinamento generale e promozione delle competenze digitali, nonché esaminatore accreditato AICA, che cura l'organizzazione per l'attuazione del programma e i rapporti con AICA(in particolare nelle periodiche ispezioni) e i rapporti con i tutti i referenti per i servizi ICDL, adoperandosi per il migliore raggiungimento degli obiettivi di progetto e garantendo la conservazione della documentazione nel rispetto della legge e degli obblighi di riservatezza. Per lo svolgimento dei suddetti compiti, il responsabile del test-center agirà in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, legale rappresentante dell'istituto, che cura i diretti rapporti con AICA e sottoscrive il contratto di licenza. Il Responsabile elabora una relazione scritta, una volta all'anno, sull'attuazione del programma ICDL, e sull'andamento del test-center, proponendo azioni tese ad elevare lo standard qualitativo del servizio e la sottopone all'approvazione del Consiglio d'Istituto. Il responsabile del test center, nell'espletamento della funzione, si potrà avvalere di un assistente amministrativo.</p> | 3 |
| Referenti di plesso | <p>E' preposto del DS e responsabile dell'organizzazione del plesso. Sovrintende alla vigilanza e alle situazioni di prima emergenza. Gestisce il quotidiano con i collaboratori centrali (permessi, giustificazioni e problemi disciplinari studenti, sostituzioni docenti, soluzione problemi relativi all'orario). Provvede</p> | 6 |



| | | |
|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | <p>all'elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale riconsegna. Gestisce le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi.</p> | |
| Vice referenti di plesso | <p>Collabora con il referente di plesso. Pianifica con il referente di plesso la logistica di plesso. Sostituisce il referente in caso di assenza. Propone soluzioni migliorative inerente il processo di comunicazione interno ed esterno.</p> | 6 |
| Coordinatore di dipartimento nella secondaria /Coordinatore di area nella primaria | <p>Concorda gli obiettivi minimi, i saperi essenziali e i contenuti minimi che confluiranno nel piano di lavoro dei singoli insegnanti; Concorda le attività collaterali, le attività di laboratorio, multimediali e comunque tutte le attività funzionali all'insegnamento della materia; Concorda i criteri di valutazione della disciplina (griglia); Concorda progetti in collaborazione con altre materie; Coordina le varie materie, così da non avere sovrapposizione di contenuti nell'ottica di una formazione interdisciplinare; Condivide con i docenti gli obiettivi e i contenuti minimi dei corsi di recupero o le finalità delle attività di potenziamento. Coordina/raccoglie le proposte di aggiornamento professionale riferite alla propria disciplina. Coordina le proposte di acquisto dei materiali didattici e delle attrezzature didattiche. Cura l'archiviazione dei materiali prodotti per favorirne la condivisione.</p> | 9 |
| Coordinatore di classe / Docente referente di team | <p>Presiede per delega del Dirigente le sedute ordinarie del consiglio di classe. Può proporre al Dirigente di convocare il consiglio di classe in via straordinaria. Prepara i lavori al fine di rendere produttive al massimo le riunioni. Prende</p> | 49 |



accordi con i coordinatori delle altre classi in merito a: criteri di verifica e valutazione, proposte di uscite, viaggi, attività integrative. Stende la programmazione di classe tenendo conto dei punti: situazione di partenza /contesto; obiettivi educativi; obiettivi didattici trasversali ; obiettivi minimi di classe; attività di recupero/consolidamento/potenziamento previste; strategie; metodologie; strumenti; criteri di verifica e valutazione; attività integrative. Verifica, insieme ai docenti del consiglio di classe, la ricaduta didattica delle attività integrative; l'andamento generale della classe. Controlla la situazione dei recuperi, se segnalati nel Consiglio. Controlla la documentazione di classe (verbali, schede e quanto necessario per riunioni e scrutini). Tiene sotto controllo i problemi di abbandono scolastico e cerca di evidenziarne le cause. Si adopera per favorire la coesione interna della classe e un costante colloquio con gli studenti. Si informa del percorso educativo-didattico di ogni allievo nei vari ambiti disciplinari. Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro le informazione su profitto, interesse e partecipazione degli studenti. Costituisce il punto di riferimento per i nuovi docenti (specialmente supplenti) circa i problemi specifici della classe, fatte salve le competenze del Dirigente. Controlla i permessi degli studenti e vaglia i problemi di alunni e docenti, fornendo loro le soluzioni che non richiedono l'intervento del DS. Segnala ai genitori i casi d'irregolare frequenza e inadeguato rendimento degli studenti, fornendo suggerimenti e consigli in



collaborazione con gli altri docenti. Controlla l'avvenuta comunicazione alla classe di circolari e avvisi che interessano anche i genitori (in particolare le note disciplinari o le eventuali assenze d'insegnanti per i giorni successivi). Predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito. Illustra alla classe i documenti fondamentali dell'Istituto (Regolamento degli studenti, Patto di corresponsabilità, , valutazioni intermedie ,PTOF, Piano d'evacuazione). Coordina e redige il piano didattico della classe; coordina i lavori per la redazione di eventuali P.E.I. P.D.P e PIT. Presiede e coordina i lavori del consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente, nel rispetto dell'O.d.G.. Costituisce il punto di riferimento per i nuovi docenti (specialmente supplenti) circa i problemi specifici della classe, fatte salve le competenze del Dirigente. Tiene un report del profitto e del comportamento della classe- in sinergia con gli altri docenti del Consiglio- ed indica il giudizio da inserire nella scheda di valutazione. Informa il Dirigente scolastico sulle problematiche più significative della classe. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, in particolare con i genitori di alunni in difficoltà. Controlla regolarmente le assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento ed avverte tempestivamente i genitori; tiene sotto controllo i problemi di abbandono scolastico e cerca di evidenziarne le



| | | |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | <p>cause. Propone la convocazione del Consiglio di Classe straordinario per motivi disciplinari in caso di ripetute o gravi violazioni del regolamento di Istituto. Raccoglie le autorizzazioni firmate da genitori e bollettini di pagamento per le adesioni ad attività e contributi economici (libretto, assicurazione, contributi volontari, ecc). Illustra alla classe i documenti fondamentali dell'Istituto (Regolamento degli studenti, Patto di corresponsabilità, valutazioni intermedie, PTOF, Piano d'evacuazione). Svolge la funzione di docente referente per l'ed. civica.</p> | |
| CONSIGLIO di classe | <p>Formula al Collegio Docenti proposte di attività integrative ed extracurricolari in ordine all'azione educativa e didattica. Promuove i rapporti tra docenti , genitori e alunni. E' responsabile della valutazione periodica e finale degli alunni. Attiva provvedimenti disciplinari a carico degli alunni.</p> | 17 |
| Referenti Laboratori di Informatica | <p>Predisposizione verifica e controllo della dotazione PC e del laboratorio. Supporto tecnico ai docenti del plesso, appoggio alla didattica con gli alunni, competenza nell'uso della LIM nella didattica. Predisposizione materiali per la didattica con l'uso del PC.</p> | 6 |
| Animatore digitale | <p>L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, deve avere un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola a partire dai contenuti del Piano. E' formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva. E', per il MIUR, una figura</p> | 1 |



fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: Formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Lavora in squadra con l'Animatore digitale, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituto (es. uso di particolari strumenti per

6



| | | |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | <p>la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p> | |
| RESPONSABILI SICUREZZA ASPP | <p>Aggiorna il documento sulla "valutazione dei rischi" Verifica e informa il Preside sui rischi in itinere e sui rischi Predisporre il piano di pronto soccorso Promuove ed organizza il piano di evacuazione Partecipazione alla riunione periodica Stende relazione finale dell'attività. Coadiuvata con il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione nello svolgimento delle attività; realizza (per quanto di competenza) la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale (docente e non docente), come previsto dal D.lgs. 81/2008 Documenta l'avvenuta formazione prevista dalle norme in vigore</p> | 4 |
| Collaboratori scolastici | <p>Rapporti con gli alunni: sorveglianza degli alunni nelle aule, laboratori, spazi comuni in caso di momentanea assenza dell'insegnante. Sorveglianza generica dei locali. Gestione alunni portatori di handicap. Apertura e chiusura dei locali scolastici. Accesso e movimento interno alunni e pubblico - portineria e centralino telefonico. Pulizie per interventi urgenti e straordinari. Piccola manutenzione dei beni e degli impianti di riscaldamento.</p> | 22 |
| Referente progetto Campus | <p>Coordina e gestisce le attività del Campus.</p> | 2 |
| Referente bullismo, | <p>Vedi: -legge n°70 /2024 -legge n.71 del 2017 -</p> | 1 |



cyberbullismo, violenze di genere e prevenzione delle dipendenze

Nota Ministero dell'istruzione prot. 18 del 13/01/2021 "LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo", e ss.mm.ii.
“(Omissis)...Collabora con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuva il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, coordina i Team Antibullismo e per l’Emergenza, crea alleanze con il Referente territoriale e regionale, coinvolge in un’azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell’ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.)” Collabora con la FS TIC, con l’animatore digitale La nuova normativa del 2024 sottolinea l'importanza di un approccio integrato e proattivo per affrontare il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole. I compiti del referente bullismo e cyberbullismo includono:
Monitoraggio e Segnalazione: Raccogliere e analizzare segnalazioni di bullismo e cyberbullismo, mantenendo un registro dettagliato di tutti gli episodi segnalati.
Intervento e Supporto: Collaborare con insegnanti, genitori e studenti per intervenire tempestivamente nei casi di bullismo, fornendo supporto psicologico e assistenza agli studenti coinvolti.
Prevenzione e Sensibilizzazione: Organizzare attività di sensibilizzazione e formazione per studenti, insegnanti e genitori, promuovendo un ambiente scolastico sicuro e rispettoso.
Collaborazione con le Autorità: Lavorare a stretto contatto con le autorità locali



e le forze dell'ordine per affrontare casi gravi di bullismo e cyberbullismo, garantendo che le misure di protezione siano efficaci. Formazione Continua: Partecipare a corsi di formazione e aggiornamento per rimanere aggiornati sulle migliori pratiche e le nuove normative in materia di bullismo e cyberbullismo.

Referente orario scuola
secondaria di primo
grado

Predisporre, di concerto con il Dirigente, la logistica di sistemazione delle classi per l'anno scolastico a partire dal mese di Marzo dell'a.s. precedente, anche in funzione delle dotazioni tecnologiche esistenti nei vari plessi. Su indicazioni del Dirigente, predisporre l'utilizzo delle palestre e produce la documentazione necessaria di richiesta da formalizzare al Comune e alle parrocchie. Organizza la razionalizzazione delle palestre con le referenti della scuola primaria e con la referente delle attività motorie. Predisporre una simulazione dei problemi in essere per l'a.s (spazi, trasporti, etc). Organizza l'utilizzo delle attività del tempo prolungato in raccordo a spazi mensa, palestra e laboratori. Formula proposte al Dirigente per la costituzione delle cattedre ed effettua la disamina di eventuali criticità riscontrate. Tiene costantemente aggiornato l'organico dei docenti per eventuali raccordi con altri istituti per docenti in comune. Elabora, in base ai criteri definiti, vincoli strutturali, impegni dei docenti che prestano servizio anche in altre scuole, entro il mese di Agosto, l'orario delle lezioni dei docenti. Produce le informazioni necessarie per una corretta divulgazione a docenti, alunni e genitori. Aggiorna costantemente l'orario a seguito di variazioni per sopraggiunte evenienze

1



. Predisporre per ogni docente, in coerenza con l'orario predisposto, la banca delle ore da recuperare. Tiene sotto controllo, in raccordo con le referenti di plesso, l'effettivo utilizzo delle ore di recupero.

Referente Area comunicazione

Gestisce i rapporti con gli enti istituzionali. Predisporre e cura i rapporti con la stampa. Prepara, in caso di disseminazione di progetti europei, la modulistica necessaria. Cura il flusso di comunicazioni all'interno dell'istituto tra i genitori, la segreteria, i docenti. Prende contatti con i vari referenti di progetti, interni ed esterni, sulle varie tematiche socioculturali. Cura l'implementazione dei processi di comunicazione, anche con utilizzo di piattaforme tecnologicamente innovative. Visiona il sistema di comunicazione scuola famiglia. In collaborazione con il Ds predisporre ed aggiorna il patto di corresponsabilità educativa. Predisporre, su delega del Ds, circolari e direttive agli studenti e genitori. Tiene costantemente aggiornato le aree del sito riguardante il Ptof ed i regolamenti. Propone soluzioni migliorative per snellire il processo comunicativo. Si raccorda con il referente del piano di Miglioramento.

1

Referente giochi e concorsi matematici

Compila la scheda di progetto Predisporre ed organizza la partecipazione ad attività e progetti a cui l'Istituto ha dato l'adesione. Tiene sotto controllo tutte le iniziative inerente la mansione. Promuove e diffonde la cultura matematica anche in modo ludico. Predisporre report finale.

3

Team antibullismo

Vedi Nota Ministero dell'istruzione prot. 18 del 13/01/2021 "LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di

4



Bullismo e Cyberbullismo”, e ss.mm.ii.
“(Omissis)...Gli istituti scolastici, nell’ambito della loro autonomia, possono prendere spunto da esperienze evidence based (KIVA e PEBUC) e prevedere un Team Antibullismo costituito dal Dirigente scolastico, dal/dai referente/i per il bullismo-cyberbullismo, dall’animatore digitale e dalle altre professionalità presenti all’interno della scuola (psicologo, pedagogo, operatori socio-sanitari).”“(Omissis)... Il Team Antibullismo e il Team per l’Emergenza avranno le funzioni di:
□ coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio di istituto e i rappresentanti degli studenti); □ intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogo, se presente) nelle situazioni acute di bullismo.

Gruppo di lavoro PNRR

Compila la scheda progetto. Coordina il gruppo di lavoro, con il quale: supporta l’istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo dello sviluppo delle metodologie didattiche innovative finalizzate alla creazione di ambienti didattici innovativi; favorisce la rilevazione delle esigenze formative e diffonde tra il collegio le iniziative di formazione finalizzate alla realizzazione del PNRR, in particolare indirizzando alle azioni proposte attraverso la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell’ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione
<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

8



| | | |
|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | <p>Predisporre una proposta per il collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative Collabora con la Dirigenza e l'intero staff, con la Funzione Strumentale area TIC, con il DSGA Relaziona sull'attività svolta</p> | |
| Referente – scuola infanzia | <p>Partecipa alle riunioni di coordinamento dello staff. Collabora alla formazione delle classi. Raccoglie le varie proposte dei docenti, comprese quelle per acquisto di strumenti e sussidi didattici; vigila sul regolare funzionamento delle attività dell'Istituto, rileva i bisogni e riferisce tempestivamente al Dirigente; raccoglie e segnala al DS disfunzioni nell'organizzazione scolastica, cercando di individuare le soluzioni. Cura le relazioni / comunicazioni con l'utenza (genitori, figure istituzionali esterne, relatori etc..)</p> | 4 |
| TEAM CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA-PNRR DM 19 | <p>Compiti del componente il Team per la prevenzione della dispersione scolastica (Come riportato in art.7 dell'avviso prot.8260 del 08/11/2024) • Effettuare la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente; • Eseguire la mappatura dei loro fabbisogni; • Progettare le attività volte a contrastare e a prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico ivi comprese le attività di potenziamento e recupero delle competenze di base; • Programmare e accompagnare le azioni formative relazionandosi con i coordinatori dei dipartimenti, con i coordinatori di classe e con tutti gli esperti incaricati nella realizzazione delle</p> | 8 |



attività, anche per avere feedback sulla ricaduta didattica delle attività svolte; • Raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie; • Documentare e registrare tutte le attività attraverso la piattaforma dedicata; • Monitorare l'avanzamento dei percorsi; Coordinarsi con il DS e con il DSGA • Documentare l'attività svolta e rendicontarla attraverso time-sheet e una relazione scritta. • Collaborare con il DS per la selezione del personale da individuare per lo svolgimento delle attività

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente infanzia | Attività di supporto ai progetti delle sezioni Impiegato in attività di: • Potenziamento | 1 |
| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| Docente primaria | N.1 docente: middle management. N.4 docenti:vpotenziamento su alunni con attività di alfabetizzazione alunni stranieri; attività alternativa alla religione; supporto alla didattica | 5 |



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

A049 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Middle management
Impiegato in attività di:
• Organizzazione

1

ADMM - SOSTEGNO

Supporto alle classi con difficoltà.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza i servizi di tipo amministrativo, contabile e di economato ed è responsabile del funzionamento degli stessi. Intraprende le azioni necessarie a migliorare il servizio in termini di efficienza ed efficacia. È responsabile delle disposizioni legislative in materia. Esprime parere in ordine alle concessioni di ferie al personale ATA (art. 13, c. 10 CCNL comparto scuola). Esprime parere in ordine alle collaborazioni plurime del personale ATA (art. 56). Formula una proposta di piano delle attività inerenti il personale ATA ed attua il piano medesimo una volta adottato dal dirigente scolastico (art. 52, c. 3). Fornisce mensilmente a ciascun dipendente del personale ATA un quadro riepilogativo del profilo orario, da ciascuno effettuato, contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti orari acquisiti (art. 53, c. 6). Per le competenze in generale si rimanda allo specifico profilo professionale (art. 46, tab. A) di cui si sottolineano i seguenti aspetti: Organizzazione della scuola Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amm.vo - contabili e ne cura l'organizzazione. Il personale ATA è posto alle sue dirette dipendenze. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nelle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestione della posta in entrata e in uscita Elaborazione dati per programma annuale conto consuntivo Schede finanziarie PTOF



Monitoraggi Tenuta dei registri di magazzino Emissione dei buoni d'ordine Acquisizione richieste d'offerte Carico e scarico materiale Redazione di preventivi

Ufficio per la didattica

GESTIONE ALUNNI: Informazione utenza interna ed esterna Iscrizioni alunni Gestione registro matricolare (solo nella sede centrale) Tenuta fascicoli documenti alunni Richiesta o trasmissione documenti Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi Gestione e procedure per sussidi Certificazione varie e tenuta registri Esoneri educazione fisica infortuni alunni Libri di testo Pratiche portatori di handicap Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggio relativi agli alunni: tenuta fascicoli alunni Tasse scolastiche Esami di stato Convocazione organi collegiali Gestione circolari interne ATTIVITA' FUNZIONALI AL PTOF: Stesura incarichi (personale interno/esterno). Raccolta dati per monitoraggio attività. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF.

Ufficio Personale

GESTIONE DEL PERSONALE: Tenuta fascicoli personali - tenuta registro protocollo - archiviazione - pubblicazioni albo di istituto - tenuta registro CCP - Richiesta e trasmissione documenti - Emissione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze - Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Certificati di servizio - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensioni - Visite fiscali - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Rilascio CUD - Registro INPS - Rapporti DPT - Registro decreti - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Autorizzazione libere professioni - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione Aggiornamento graduatoria funzioni aggiuntive ATA - Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti -



Nomine ai corsi di aggiornamento GESTIONE FINANZIARIA:
Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente ATA e Docente Liquidazione compensi missioni- compensi esami Registro INPS - Tenuta Libro paga-Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale
- Nomine ai corsi di aggiornamento - Attestati ai corsi di aggiornamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Segreteria digitale , modulistica on line, registro elettronico.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "Scuola aperta al mondo" Intercultura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Settimana della Scienza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Rapporti con il territorio

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTS-CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete SPS (Scuole che promuovono salute)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ideaLab

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete territoriale gallaratese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Ambito territoriale 35 Varese Sud**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Rete di ambito come previsto da L 107/15

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete settimana della lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Docenti web Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cppc-Protezione civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Team to win - Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo punta alla collaborazione fra le istituzioni scolastiche, enti e associazioni aderenti per la progettazione e realizzazione delle attività relative all'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: Rete "D'amore non si muore". Contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ASVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'adesione alla rete comporta anche il coinvolgimento dei genitori grazie all'attività del «Tavolo genitori ASVA». Numerose le proposte di formazione per il personale amministrativo già erogate.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLE SCUOLE AMICHE DELLA MEDIAZIONE

| | |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|-------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|-------------------------------------------------------------------------|

| | |
|--------------------|----------------------------------------------------------------|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|----------------------------------------------------------------|

| | |
|-------------------------------------------|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|-------------------------------------------|-----------------------|

Approfondimento:

Il progetto mira alla costruzione di una rete di persone, mezzi e strumenti per la diffusione su larga scala della cultura della mediazione finalizzata alla conciliazione, attraverso una pluralità di attività mirate alla divulgazione della cultura della mediazione.



Denominazione della rete: Scuole promotrici della Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Attraverso una formazione i docenti avranno l'occasione di innovare la pratica didattica e gli strumenti di valutazione per rafforzare le competenze di base degli studenti attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

| | |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
|-------------|-------------------------|

| | |
|--------------------|------------|
| Modalità di lavoro | • Workshop |
|--------------------|------------|

| | |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|----------------------------------------|

Titolo attività di formazione: STEM e Coding

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo una didattica innovativa.

| | |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
|-------------|-------------------------|



Modalità di lavoro

• Workshop

Titolo attività di formazione: Didattica delle lingue

Certificazione B1-B2. Consolidamento lingua inglese - conversazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Area Inclusione

L'Istituto accoglie e divulga le proposte di aggiornamento presentati da vari Enti. In particolare partecipa: - proposte del territorio CTS CTI, UONPIA, altri enti - progetti formativi dell'AT - progetti interni condotti dalla psicologa dell'istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Orientamento

Progettare una didattica orientativa



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

| | |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa. |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|

| | |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

Dematerializzazione sito web

| | |
|-----------------------------------------|------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Dematerializzazione sito web |
|-----------------------------------------|------------------------------|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|

| | |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

Passweb



Descrizione dell'attività di
formazione

Gestione pensioni

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola